

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

943

Anno XX | 04.09.2026

L'IMPATTO DEI RISCHI GEOPOLITICI

Mercati azionari alla prova dei tassi

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	11
Pillole sottostanti	14
Certificato della Settimana	16
Il Meglio dal canale Telegram	19
Appuntamenti	20
Appuntamenti Macroeconomici	24
Posta	26
News	28
Analisi Fondamentale	30
Certificati e derivati	34
Acepi	38
Sotto la lente	39
Il Borsino	40
Gli emittenti	42
Nuove Emissioni	44
Analisi Dinamica	53



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

L'editoriale

di Vincenzo Gallo

Se sul fronte climatico quella che volge al termine è stata una delle estati più calde degli ultimi anni, sui mercati finanziari si preannuncia un autunno altrettanto bollente. Sul fronte geopolitico, infatti, il conflitto con l'Iran continua a rappresentare il principale elemento di instabilità e lo Stretto di Hormuz resta il punto nevralgico della crisi. Le difficoltà nei flussi energetici e le nuove tensioni emerse a fine agosto hanno riportato il Brent sopra i 90 dollari, ricordando agli investitori quanto velocemente geopolitica, petrolio e inflazione possano tornare a intrecciarsi.

Ed è proprio l'inflazione ad aver cambiato nuovamente le prospettive delle banche centrali. Dopo mesi nei quali il dibattito era concentrato prevalentemente su quando e quanto ridurre i tassi, lo shock energetico ha ribaltato lo scenario. A Jackson Hole il nuovo presidente della Federal Reserve, Kevin Warsh, ha ribadito che la stabilità dei prezzi resta la priorità, riaprendo concretamente la porta a una nuova stretta monetaria. Anche in Europa il quadro si è complicato, con l'inflazione tornata sopra il 3% e la BCE chiamata a valutare un nuovo intervento sui tassi. Nonostante il contesto segnato da guerra, petrolio e rendimenti obbligazionari in aumento, i mercati azionari hanno mostrato una sorprendente capacità di resistenza, con i listini di Wall Street che hanno chiuso agosto in positivo, sostenuti ancora una volta dalla tecnologia e dall'intelligenza artificiale. Temi che abbiamo approfondito nelle pagine che seguono, individuando alcune soluzioni tra i certificati in negoziazione in grado di adattarsi alle differenti aspettative sia sul mercato azionario sia su quello obbligazionario. Tra queste, due emissioni su indici azionari appartenenti a un filone che negli ultimi mesi sta attirando sempre più l'interesse degli investitori. Un successo legato anche alla capacità degli emittenti di costruire strutture in grado di offrire un interessante equilibrio tra rischio e rendimento, sfruttando la minore volatilità che generalmente caratterizza gli indici rispetto ai singoli titoli azionari. ■



Settembre parte a due velocità per i mercati

A Cura di
Daniela La Cava

Dopo un avvio di settimana incerto, il sentiment è migliorato dopo le dichiarazioni dovish di Waller della Fed. La mossa di settembre dipenderà dall'inflazione in uscita venerdì 11 settembre



Prima settimana di settembre a due velocità per i listini globali. Un'ottava che era partita all'insegna della debolezza, caratterizzata da una forte avversione al rischio in scia al sell-off globale dei bond con i rendimenti alle stelle. Tra i fattori scatenanti la ripresa delle ostilità militari tra Usa e Iran che ha alimentato i timori per un'inflazione più alta e una politica monetaria più restrittiva dovuta ai prezzi del petrolio in rialzo. Nonostante il mercato continui a mostrare una certa prudenza, con il faro sempre puntato agli sviluppi in Medio Oriente, il sentiment è migliorato dopo le dichiarazioni dovish di Christopher Waller, membro Fed votante, secondo il quale la mossa di settembre dipenderà dall'inflazione in uscita venerdì 11 settembre. "Sebbene l'inflazione rimanga al di sopra dell'obiettivo del 2% fissato dal FOMC, i dati più recenti suggeriscono che stiamo assistendo ad alcuni segnali di disinflazione".

Anziché ribadire le posizioni più restrittive espresse dal presidente Kevin Warsh a Jackson Hole una settimana fa, le osservazioni di Waller hanno posto l'accento sul fatto che il processo disinflattivo sia iniziato. Tanto è bastato per ridimensionare le scommesse di rialzo del costo del denaro

a settembre, con le probabilità che sono scese attorno al 50% (rispetto al quasi 70% prezzato prima del suo intervento).

Un ulteriore elemento per la Fed è, però, giunto oggi con i riscontri, migliori delle attese, dall'occupazione Usa che ad agosto ha creato 162mila posti di lavoro contro i 55mila attesi e rispetto ai +21mila di luglio (dato rivisto da -23mila).

L'agenda macro della prossima settimana resterà in primo piano con la pubblicazione dell'indice dei prezzi al consumo Usa, più che mai decisiva. Ad agosto il dato dovrebbe, secondo il consensus, attestarsi al 3,4% su base annua (in linea con la lettura di luglio) e scendere al 2,4% nella versione core. Spazio, infine, alla riunione della Banca centrale europea di giovedì. Se l'annuncio di un nuovo rialzo dei tassi è pienamente prezzato dai mercati (si tratterebbe del secondo dopo giugno), è già scattato il dibattito sulle prossime mosse dell'istituto guidato da Lagarde che, con tutta probabilità, si mostrerà attendista. ■

Mercati azionari alla prova dei tassi

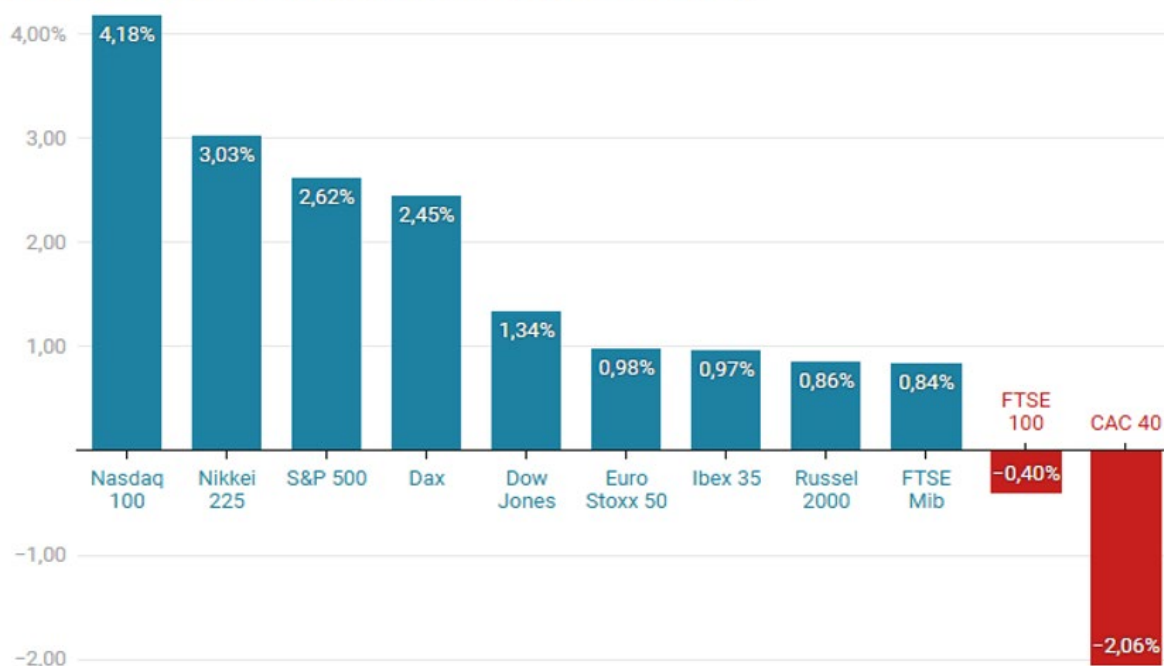
Dopo un mese di agosto positivo, i mercati si trovano ora a fare i conti con un rischio geopolitico ancora in grado di polarizzare l'attenzione degli investitori, in attesa delle prossime mosse delle banche centrali.

A Cura della
Redazione

I listini azionari archiviano il mese di agosto con un quadro ancora costruttivo nel complesso, seppur con volatilità in rialzo e diverse tematiche all'orizzonte che potrebbero frenarne la corsa; tra i principali indici globali solo il FTSE 100 e

il CAC 40 hanno registrato performance negative, rispettivamente del -0,40% e -2,06%.

Performance indici azionari (agosto 2026)



Fonte: Bloomberg • Creato con Datawrapper

Settembre si apre però con un ritrovato nervosismo, accompagnato in primis dalla nuova escalation militare tra Stati Uniti e Iran: nel fine settimana, infatti, gli Stati Uniti hanno lanciato un'offensiva

contro infrastrutture iraniane che, stando alle dichiarazioni di Washington, si preparavano a inviare mine nello Stretto di Hormuz, mentre Teheran ha risposto attaccando basi aeree statunitensi in ►

► Giordania.

La reazione del greggio è stata immediata, con il WTI tornato rapidamente a scambiare in area 90

dollari al barile, riaccendendo anche i timori, mai del tutto sopiti, di una nuova fiammata dell'inflazione.

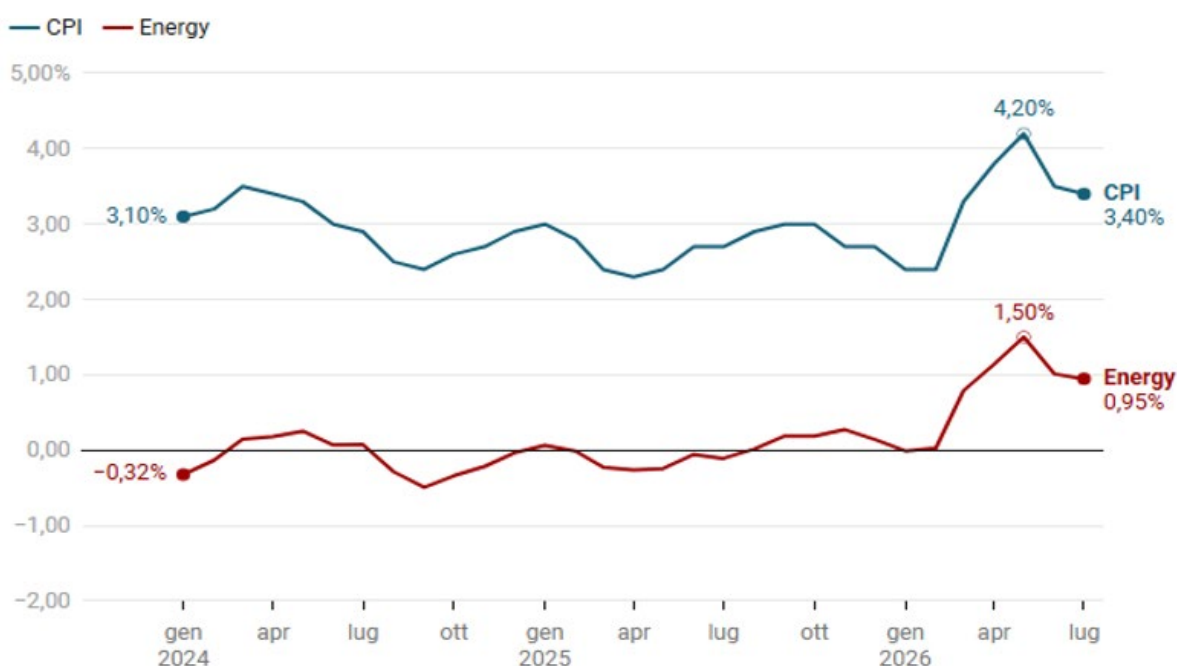


L'ultima rilevazione del CPI americano relativa al mese di luglio, pari al 3,4%, mostra infatti un'inflazione in calo rispetto al picco di maggio del 4,2%, ma ancora stabilmente sopra il target della FED del 2%.

La componente "Energy", come mostrato nel gra-

fico seguente, ha assunto un peso decisamente importante da marzo in poi, in concomitanza con lo scoppio del conflitto in Medio Oriente e, qualora la situazione dovesse rimanere incerta con ulteriori escalation militari, minaccia di far crescere nuovamente il dato complessivo.

CPI americano YoY



Fonte: Bloomberg • Creato con Datawrapper

► Ed è proprio alla luce di queste considerazioni che va letto l'intervento di Kevin Warsh a Jackson Hole dello scorso 28 agosto: il messaggio è stato più hawkish di quanto si aspettasse il mercato e il presidente della FED ha ribadito che il target di inflazione al 2% resta vincolante e, in assenza di un miglioramento convincente, l'istituto ha ancora del lavoro da fare. La reazione sulla curva ameri-

cana è stata immediata, con il Treasury a 2 anni che scambia attualmente in area 4,37%, mentre il decennale e il trentennale sono arrivati, rispettivamente, al 4,78% e al 5,25%, accompagnati anche da un repricing della probabilità implicita di un rialzo dei tassi di interesse di 25 punti base già nella prossima riunione del 16 settembre, attualmente pari al 60% circa.



Anche in Europa il tema della politica monetaria è tornato rapidamente al centro dell'attenzione. L'inflazione dell'Eurozona è infatti risalita al 3,3% ad agosto dal 2,9% di luglio, spinta soprattutto dalla componente energetica, cresciuta del 14,3% su base annua. Più contenute, invece, le pressioni sottostanti, con l'inflazione al netto dell'energia stabile al 2,2%, segnale che per il momento lo shock resta prevalentemente concentrato sui prezzi energetici.

In questo contesto, il mercato considera ormai molto probabile un nuovo intervento restrittivo da parte della BCE nella riunione del 10 settembre, con un rialzo di 25 punti base che porterebbe il tasso sui depositi dal 2,25% al 2,50%. Il vero elemento di incertezza riguarda però le mosse successive: un'ulteriore risalita del petrolio e, soprattutto, eventuali segnali di trasmissione dello shock energetico all'inflazione core, ai salari e ai servizi potrebbero aumentare le probabilità di nuovi rialzi nei mesi successivi. Al contrario, una

stabilizzazione dei prezzi energetici e il permanere di pressioni sottostanti relativamente contenute potrebbero consentire alla BCE di fermarsi dopo settembre.

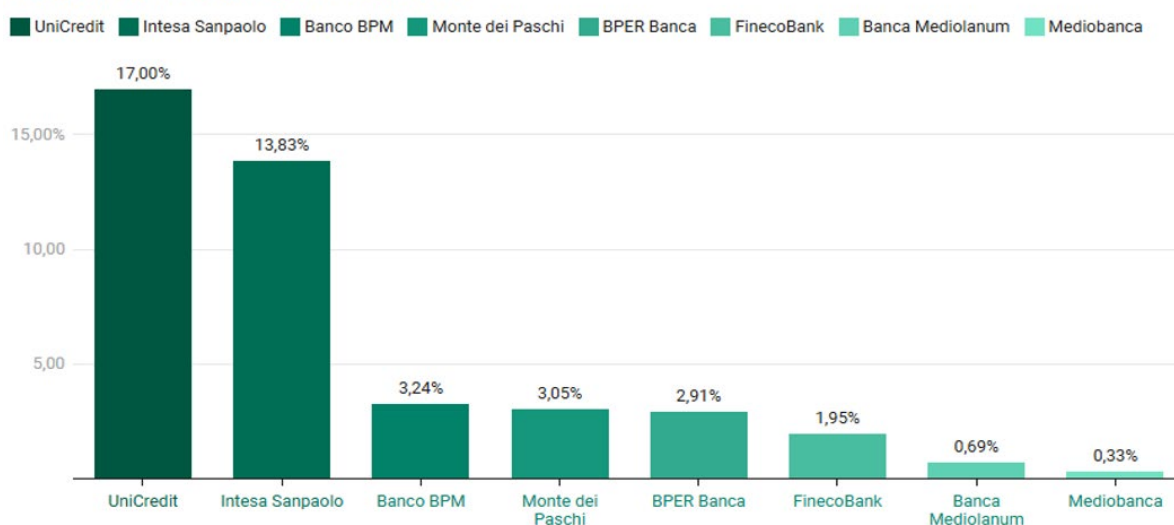
Infine, sullo sfondo, un ulteriore tema destinato a rimanere centrale nelle prossime settimane è quello del risiko bancario italiano, tornato rapidamente al centro dell'attenzione dopo l'OPS lanciata da Intesa Sanpaolo su Monte dei Paschi di Siena, valutata circa 35 miliardi di euro. MPS ha risposto con una doppia contromossa, annunciando due OPS interamente in azioni su Banco BPM e Banca Generali, per un controvalore complessivo di circa 34 miliardi.

Le operazioni puntano a trasformare MPS da target a soggetto aggregatore, ma restano numerose incognite legate alle autorizzazioni, al consenso degli azionisti e all'execution risk. Il risiko bancario si prepara quindi a rimanere uno dei principali market mover domestici dell'autunno, con potenziali effetti sulle valutazioni dell'intero comparto, ►

- visto anche il peso estremamente importante degli istituti bancari all'interno del nostro listino.

Aggregando le principali banche italiane il peso complessivo sul FTSE Mib risulta pari al 43%.

Peso delle banche sul FTSE Mib



Fonte: Bloomberg - Creato con Datawrapper

Il mondo dei certificati permette di investire sui macro-temi del momento mettendo a disposizione degli investitori strutture di varie tipologie, in grado sia di offrire protezione del capitale (totale o condizionata a seconda del certificato) sia di generare rendimenti interessanti in diversi scenari di mercato. Per chi volesse rimanere investito sui principali indici azionari globali ma teme una possibile fase di lateralizzazione prolungata e vuole puntare su una protezione condizionata del capitale, oltre al Phoenix Memory Step Down di UniCredit (ISIN DE000UR1RT20) a cui è dedicato il Certificato della settimana nelle pagine a seguire, il Phoenix Memory Step Down di Marex (ISIN IT0006778051) può rappresentare una valida soluzione.

Questo certificato, scritto su un basket worst-of di indici azionari tradizionali composto dal iShares China Large-Cap ETF, Euro Stoxx 50, S&P 500

e Nikkei225, è caratterizzato da una durata di due anni e mezzo con scadenza a marzo 2029, una Barriera e un Trigger Cedola entrambi al 55%. Le cedole mensili dello 0,75% sono dotate di Effetto Memoria: qualora il peggior sottostante non rispettasse le condizioni per il pagamento della cedola, dunque, queste non andrebbero perse, ma conservate in memoria e pagate alla prima data di osservazione utile. È inoltre possibile il rimborso anticipato a partire da dicembre 2026 con un Trigger Autocall al 100%, step-down dell'1% mensile. Gli Strike iniziali dei quattro indici verranno fissati sulla base dei valori di chiusura del 4 settembre. In virtù del prezzo di acquisto attuale di 1.000 euro il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un 22,50% (8,79% annualizzato), mentre in caso di rimborso alla prima data utile (19 novembre 2026) il rendimento sarebbe pari ad un +2,25% (+9,02% annualizzato).

IT0006778051

Var % Sottostante	-70%	-50%	-44% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,3	0,5	0,56	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,5	1,7
Rimborso Certificato	300	500	1.225	1.225	1.225	1.225	1.225	1.225	1.225	1.225	1.225	1.225
P&L % Certificato	-70%	-50%	22,50%	22,50%	22,50%	22,50%	22,50%	22,50%	22,50%	22,50%	22,50%	22,50%
P&L % Annuo Certificato	-27,33%	-19,52%	8,79%	8,79%	8,79%	8,79%	8,79%	8,79%	8,79%	8,79%	8,79%	8,79%
Durata (Anni)	2,53	2,53	2,53	2,53	2,53	2,53	2,53	2,53	2,53	2,53	2,53	2,53

► Qualora invece si volesse puntare sul mercato obbligazionario, nonostante la fase complicata che sta vivendo e le prospettive sulla politica monetaria delle banche centrali, esistono delle soluzioni a Capitale Protetto che stanno trovando sempre più spazio nei portafogli degli investitori italiani. Si tratta dei certificati Digital Memory Reverse Autocallable sui rendimenti dei titoli di stato, che offrono una protezione totale del capitale e permettono di efficientare la componente obbligazionaria del portafoglio grazie ai rendimenti che offrono e alla caratteristica di redditi diversi che li contraddistingue, pur mantenendo la tassazione del 26% sui capital gain.

Un esempio è l'XS3183932220 emesso da Barclays sull'indice Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield che replica l'andamento del decennale ita-

liano, attualmente al 4,2%, e prevede una scadenza ad agosto 2036.

Presenta una protezione totale del capitale, con rimborso minimo garantito di 1.000 euro e paga cedole annuali con Effetto Memoria dell'8,25% se, nelle date di osservazione previste, il rendimento del decennale italiano è pari o inferiore al 4,2523%.

Inoltre, è possibile già da agosto 2027 la possibilità di rimborso anticipato se il rendimento del decennale italiano è pari o al di sotto del 3,65%. In virtù del prezzo di acquisto attuale di 965 euro il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un 80,57% (7,99% annualizzato), mentre in caso di rimborso alla prima data utile (5 agosto 2027) il rendimento sarebbe pari ad un +12,18% (+13,23% annualizzato). ►

XS3183932220

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-13% (TA)	-10%	0%	2% (TC)	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,263	2,105	2,946	3,367	3,662	3,788	4,209	4,293	4,63	5,051	5,472	6,313	7,155
Rimborso Certificato	1.742,50	1.742,50	1.742,50	1.742,50	1.742,50	1.742,50	1.742,50	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
P&L % Certificato	80,57%	80,57%	80,57%	80,57%	80,57%	80,57%	80,57%	3,63%	3,63%	3,63%	3,63%	3,63%	3,63%
P&L % Annuo Certificato	7,99%	7,99%	7,99%	7,99%	7,99%	7,99%	7,99%	0,36%	0,36%	0,36%	0,36%	0,36%	0,36%
Durata (Anni)	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95

► Infine, per chi volesse investire sul settore bancario ricercando anche protezione in uno scenario di lateralizzazione o correzione di breve-medio termine, il Cash Collect Memory Airbag Step-Down (ISIN DE000BD2DX60) di Vontobel è una valida soluzione in termini di rapporto rischio rendimento.

È scritto su un basket worst-of composto da BNP Paribas, Banca MPS, Banco BPM e Commerzbank e ha scadenza a luglio 2030.

Prevede una Barriera al 40%, un Airbag al 60% e un Trigger Cedola al 50% del prezzo di riferimento iniziale e paga premi mensili dell'1% dotati di Effetto Memoria: qualora il peggior sottostante non rispettasse le condizioni per il pagamento della cedola, dunque, questa non andrebbe persa, ma conservata in memoria e pagata alla prima data di osservazione utile.

È inoltre possibile il rimborso anticipato a partire da ottobre 2026 con un Trigger Autocall al 95%,

step-down dell'1% mensile.

Attualmente il peggior titolo è BNP Paribas che registra una performance del -4,59% da Strike e ha un Buffer Barriera del 58% circa.

In virtù del prezzo di acquisto attuale di 100,40 euro il rendimento potenziale a scadenza è pari ad un 46,41% (11,73% annualizzato), mentre in caso di rimborso alla prima data (29 ottobre 2026) il rendimento sarebbe pari ad un +1,59% (+10,39% annualizzato).

Inoltre, grazie alla presenza dell'Airbag, in caso di rottura della Barriera a scadenza la performance negativa del peggior sottostante verrebbe calcolata a partire dal Livello Airbag, posto al 60% del prezzo iniziale, e non dallo Strike, per una significativa riduzione delle perdite: a fronte di un ulteriore -70% da oggi del worst-of BNP Paribas, infatti, la perdita sarebbe limitata ad un -52,48%, senza considerare eventuali premi incassati durante la vita del prodotto.

DE000BD2DX60

Var % Sottostante	-70%	-58% (B)	-50%	-47% (TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	31,008	43,411	51,68	54,781	72,352	82,688	93,024	103,36	113,696	124,032	134,368	155,04	175,712
Rimborso Certificato	47,71	100	100	147	147	147	147	147	147	147	147	147	147
P&L % Certificato	-52,48%	-0,40%	-0,40%	46,41%	46,41%	46,41%	46,41%	46,41%	46,41%	46,41%	46,41%	46,41%	46,41%
P&L % Annuo Certificato	-13,26%	-0,10%	-0,10%	11,73%	11,73%	11,73%	11,73%	11,73%	11,73%	11,73%	11,73%	11,73%	11,73%
Durata (Anni)	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9	3,9



JP Morgan verso nuovi massimi?

I fondamentali continuano a sostenere la storica banca americana ma il mercato ha già probabilmente incorporato una parte rilevante del suo vantaggio competitivo.

JPMorgan Chase arriva all'autunno con un profilo che il mercato continua a trattare come un caso a parte nel settore bancario: la valutazione incorpora un premio evidente, sostenuto però da scala, diversificazione e qualità percepita degli utili. Il gruppo gestisce circa 4.000 miliardi di dollari di attivi e poggia su tre motori distinti (Consumer & Community Banking, Commercial & Investment Bank e Asset & Wealth Management) con i primi due vicini ciascuno al 45% dei ricavi e l'AWM oltre il 10%. La forte concentrazione in Nord America resta al tempo stesso un vantaggio competitivo e una fonte di sensibilità al ciclo statunitense, alla qualità del credito e alla curva dei tassi. JPMorgan tratta a circa 15,1 volte gli utili correnti e 2,68 volte il patrimonio netto; per il 2026 e il 2027 il P/E scende rispettivamente a 14,47 e 14,19 volte, mentre il P/BV atteso si normalizza verso 2,58 e 2,38 volte. Il confronto storico chiarisce dove si concentra il rating: il multiplo sugli utili è sopra le medie osservate in buona parte del periodo 2019-2024 ma sotto le 16 volte del 2025; sul patrimonio, invece, il premio è molto più marcato, dopo anni trascorsi perlopiù tra 1,5 e 2 volte book.

Il mercato sta quindi pagando soprattutto la qualità del franchise e la capacità di produrre ritorni elevati sul capitale. Il premio rispetto al paniere comparabile è del 54% sul P/BV e del 24% sul forward P/E, livelli comunque inferiori alle rispettive medie storiche degli ultimi due anni. Il consensus vede 18 Buy, 15 Hold e nessun Sell, con target medio a 373,30 dollari e upside del 4,9%: più che una scommessa su una forte espansione dei multipli, è una fiducia nella tenuta del modello. Il beta grezzo a due anni è 1,046, quello adjusted 1,03, con correlazione allo S&P 500 pari a 0,642: JPMorgan si muove quindi con una sensibilità prossima a quella del mercato conservando però una componente idiosincratICA rilevante, legata ai risultati, alla dinamica del credito e alla redditività del capitale. Sul fronte della remunerazione, il dividendo trimestrale sale a 1,65 dollari da 1,50, mentre il rendimento prospettico a dodici mesi arriva all'1,85%. La crescita prevista a tre anni scende al 7,24% dal precedente 14,47%, un rallentamento verso una fase più normalizzata nella distribuzione del capitale. Lato l'ESG vediamo una governance sopra la mediana, componente ambientale ►



- ▶ sotto mediana e score complessivo ancora lagging rispetto ai peer, aspetto secondario per il pricing di breve ma rilevante per alcuni portafogli istituzionali. Sul piano tecnico, il titolo conserva una struttura positiva dopo il minimo di 282 dollari circa di marzo e il massimo di 365 toccato ad agosto. Il prezzo resta vicino alla parte alta del range an-

nuale, mentre l'RSI indica un momentum neutrale. Più prudente il MACD, con linea sotto il segnale e istogramma negativo, coerente con una fase di consolidamento dopo l'accelerazione estiva. Il trend primario resta intatto ma per rompere stabilmente l'area dei massimi servirà un nuovo catalizzatore fondamentale.



Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo JP Morgan Chase sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa Società Generale è l'emittente che propone strutture sia long che short con leve giornaliere 5X, per un numero complessivo di 2 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di

breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 22 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas per 9 prodotti e Société Générale per 13.



Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	JP Morgan Chase	-	Open End	DE000SH100X2
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	JP Morgan Chase	-	Open End	DE000SJ771Q2

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	JP Morgan Chase	313,94	Open End	NLBNPIT3KD86
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	JP Morgan Chase	246,51	Open End	NLBNPIT33SV2
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	JP Morgan Chase	437,82	Open End	NLBNPIT3NPQ4
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	JP Morgan Chase	403,08	Open End	NLBNPIT31S49

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Générale	JP Morgan Chase	300,26	Open End	DE000FG27BT2
Turbo Unlimited Long	Société Générale	JP Morgan Chase	285,33	Open End	DE000FG2A798
Turbo Unlimited Short	Société Générale	JP Morgan Chase	430,59	Open End	DE000FG2FW97
Turbo Unlimited Short	Société Générale	JP Morgan Chase	395,65	Open End	DE000FE2E3A3

Pillole sui sottostanti

Dell, l'AI una macchina da crescita

Dell sta raccogliendo uno dei benefici più visibili della corsa globale all'infrastruttura AI: nel secondo trimestre fiscale 2027 i ricavi hanno raggiunto il record di 47 miliardi di dollari, con gli AI-Optimized Servers arrivati a 16,4 miliardi e un backlog che ha toccato 95 miliardi. Il salto di scala passa soprattutto dall'Infrastructure Solutions Group, dove il fatturato è cresciuto dell'89% e il margine operativo è salito al 15%. La società ha così alzato la guidance FY2027 a 192 miliardi di ricavi, con l'AI resta il principale motore della storia industriale.

Broadcom, l'AI accelera oltre le attese

Anche Broadcom continua a trasformare l'espansione dell'intelligenza artificiale in crescita dei ricavi e, soprattutto, in una poderosa generazione di cassa. Il secondo trimestre fiscale 2026 si è chiuso con 22,2 miliardi di dollari di fatturato, +48% annuo, mentre i semiconduttori destinati all'AI hanno prodotto 10,8 miliardi, in aumento del 143%. Custom accelerator e networking stanno diventando il cuore della crescita, con il management che per il trimestre successivo vede il fatturato AI salire a circa 16 miliardi.

Il capitale dell'AI sempre più sull'infrastruttura per Nvidia

La nuova frontiera dell'AI passa ormai dai chip ai data center e Nvidia continua a occupare una posizione centrale lungo tutta la filiera. Anthropic avrebbe raggiunto un accordo da 35 miliardi di dollari con Lambda, provider cloud sostenuto dal gruppo di Jensen Huang, per assicurarsi nuova capacità di calcolo. Il progetto ruota attorno a un data center in costruzione in Texas da Hut 8, mentre il Wall Street Journal aveva indicato Nvidia come titolare del contratto di locazione dell'impianto.

Hewlett Packard Enterprise, il mercato oltre la guidance

Per Hewlett Packard Enterprise il trimestre racconta una crescita. I ricavi sono saliti del 34% a 12,2 miliardi di dollari, mentre il networking ha guadagnato il 75% grazie alla domanda nei data center e all'accelerazione del routing. Il nodo è nelle aspettative: alcune stime sul fatturato e sul networking erano più ambiziose. La società ha comunque migliorato le prospettive, portando la crescita attesa dei ricavi FY2026 al 34-37% e indicando per il 2027 un'espansione ancora a doppia cifra.

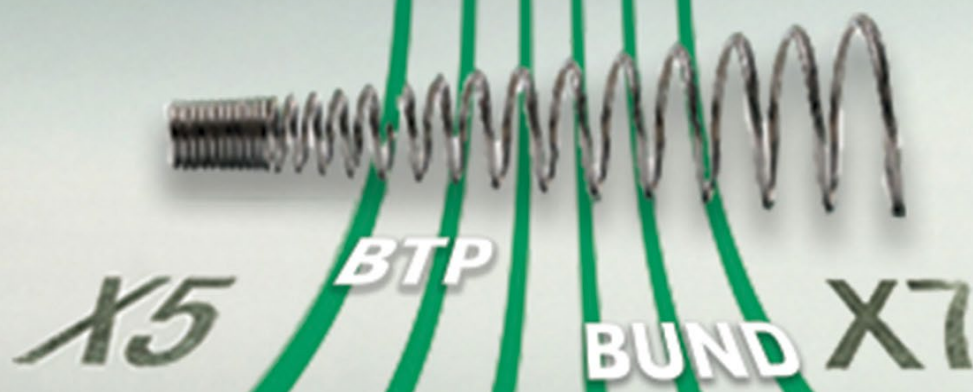
PIÙ ESTENSIONE. PIÙ OPPORTUNITÀ

I Leva fissa si allargano a titoli di stato e nuove azioni

SK HYNIX

SAMSUNG

MARVELL



SCOPRI L'INTERA GAMMA
DI LEVA FISSA

I Certificate sono strumenti finanziari complessi.

Per maggiori informazioni  800 92 40 43

SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione (i.e. il prospetto di base, i relativi supplementi e i documenti incorporati mediante riferimento, le condizioni definitive e la nota di sintesi) e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente, al Garante (tra gli altri, i fattori di rischio legati al merito di credito dell'Emittente e del Garante e all'assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in)) e all'investimento (tra gli altri, i fattori di rischio legati alla perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale a scadenza, ai tassi di interesse e all'eventuale assenza di liquidità), ai relativi costi e al trattamento fiscale, il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. La documentazione di offerta e il KID, ove disponibile, sono consultabili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le commissioni e i costi relativi a ciascun Certificate saranno indicati nelle relative condizioni definitive e nella descrizione delle caratteristiche del prodotto nella pagina dedicata sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del prospetto di base non dovrebbe essere intesa come approvazione del Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altre società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere in una perdita dell'importo investito. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni ed eventuali grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

UniCredit rilancia sui certificati su indici

A Cura di
Claudio Fiorelli

Il nuovo Cash Collect Memory abbina premi mensili all'1,04% a una barriera capitale al 60%. Prosegue il filone delle emissioni su indici.

Agosto ha confermato un quadro ancora costruttivo per i principali mercati azionari, pur con una volatilità tornata a salire in alcune fasi del mese e con differenze più marcate tra aree geografiche e settori. In un contesto nel quale gli indici restano su livelli elevati ma cresce l'attenzione verso possibili correzioni, torna quindi centrale la ricerca di strutture capaci di combinare rendimento e margine di protezione. Il filone dei certificati su indici continua così a ritagliarsi uno spazio sempre più rilevante nell'offerta recente di UniCredit Bank GmbH. L'utilizzo di indici azionari come sottostanti rappresenta infatti un elemento distintivo rispetto ai basket composti da singoli titoli, consentendo di attenuare il rischio idiosincratico legato a profit warning, operazioni straordinarie, revisioni delle stime o shock improvvisi su una specifica società. Resta naturalmente la logica worst of, ma applicata a benchmark ampi e diversificati. Rispetto alle precedenti emissioni dello stesso filone, la proposta analizzata oggi presenta un rendimento potenziale più elevato, ottenuto però attraverso un'impostazione leggermente più aggressiva sul fronte cedola-

re. Il trigger richiesto per il pagamento dei premi è infatti fissato al 70% dei valori iniziali, contro il 60% previsto da alcune strutture precedenti, lasciando quindi minore margine a un'eventuale discesa degli indici sottostanti. Il maggiore ri- ►

NOME	PHOENIX MEMORY STEP DOWN
EMITTENTE	Unicredit
SOTTOSTANTE	Nikkei 225 / Eurostoxx 50 / Eurostoxx Banks / Nasdaq 100
STRIKE	65.528,09 / 6.447,98 / 316,87 / 29.023,18
BARRIERA	60%
PREMIO	1,04%
TRIGGER PREMIO	70% (ultima data 60%)
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALL	dal 10/11/2026
TRIGGER AUTOCALL	100% (decrescente 1% mese)
SCADENZA	24/08/28
MERCATO	Cert-X
ISIN	DE000UR1RT20

► schio di mancato pagamento dei premi è tuttavia mitigato dall'effetto memoria e, soprattutto, dalla riduzione del trigger nell'ultima data di osservazione. Alla scadenza, il livello richiesto per il pagamento delle cedole scende infatti dal 70% al 60%, allineandosi alla barriera capitale: qualora il worst of si trovi almeno su tale soglia, il certificato rimborserebbe integralmente il valore nominale e corrisponderebbe anche tutti i premi eventualmente rimasti in memoria, producendo di fatto lo stesso risultato finale di una struttura che avesse previsto fin dall'origine un trigger premio al 60%.

Andando nello specifico, il certificato è il Cash Collect Memory Step Down (ISIN: DE000UR1RT20) emesso da UniCredit Bank GmbH. Il prodotto, che prevede premi a memoria condizionati (trigger premio che come detto parte dal 70% dei valori di riferimento iniziale per poi scendere al 60% in ultima data) pari all'1,04% mensile (12,48% p.a.) con barriera capitale posta al 60% dei rispettivi strike, è scritto su un basket composto da Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks, Nasdaq 100 e Nikkei 225. Il certificato ha

una durata massima di due anni, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 19 novembre 2026 e per le successive date a cadenza mensile, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 100 euro, qualora tutti gli indici rilevino a un livello pari o superiore al relativo trigger autocall, inizialmente fissato al 100% dei rispettivi valori di riferimento iniziali e successivamente decrescente dell'1% a ogni rilevazione. Qualora si arrivi alla data di osservazione finale del 17 agosto 2028 senza che il certificato sia stato rimborsato anticipatamente, il prodotto restituirà il valore nominale di 100 euro a condizione che tutti gli indici del basket si trovino a un livello pari o superiore alla barriera capitale, fissata al 60% dei rispettivi valori di riferimento iniziali, proteggendo quindi da ribassi fino al 40% dei sottostanti.

Al di sotto del livello barriera il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata a partire dal valore di riferimento iniziale. Il certificato è attualmente quotato sul segmento Cert-X di Borsa Italiana.

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50%	-38% (B)	-30%	-28% (TC)	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	19.264,34	32.107,24	39.812,98	44.950,14	46.234,43	51.371,58	57.793,03	64.214,48	70.635,93	77.057,38	83.478,82	96.321,72	109.164,62
Rimborso Certificato	29,4	49,00	124,96	124,96	124,96	124,96	124,96	124,96	124,96	124,96	124,96	124,96	124,96
P&L % Certificato	-70,79%	-51,31%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%	24,18%
P&L % Annuo Certificato	-35,34%	-25,62%	12,07%	12,07%	12,07%	12,07%	12,07%	12,07%	12,07%	12,07%	12,07%	12,07%	12,07%
Durata (Anni)	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98	1,98

CERTIFICATI TURBO DI SOCIETE GENERALE

OLTRE 3.000 OPPORTUNITÀ DI TRADING CON IL LEADER DEI CERTIFICATI A LEVA IN ITALIA¹

Societe Generale, banca leader sul segmento dei certificati a leva¹ in Italia, mette a disposizione sul SeDeX di Borsa Italiana oltre 3.000 Certificati Turbo².

Una gamma completa di TURBO OPEN END e MINI FUTURE **per il trading a leva dinamica**

Oltre 170 sottostanti² su cui investire tra azioni, indici azionari, tassi di cambio, future su materie prime e future obbligazionari

Prodotti long o short con **leve dinamiche fino a oltre 30x³**

I Certificati Turbo di Societe Generale (SG TURBO OPEN END e SG MINI FUTURE) sono strumenti complessi che non prevedono la garanzia del capitale ed espongono ad una perdita massima pari alla totalità del capitale investito. Sono prodotti altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine e un monitoraggio continuo dell'investimento. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo. I fattori di rischio ed i costi sono riportati nella documentazione legale dei prodotti.

I Certificati Turbo sono emessi da Societe Generale Effekten e hanno come garante Societe Generale⁴ che agisce anche nel ruolo di Liquidity Provider come previsto dal Regolamento dell'MTF SeDeX.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base di riferimento (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Tali prodotti dovrebbero essere acquistati esclusivamente da investitori che hanno una sufficiente conoscenza ed esperienza per valutarne i vantaggi e i rischi connessi. Prima di investire nei prodotti, si invita l'investitore a contattare consulenti finanziari, fiscali, contabili e legali indipendenti. Ogni investitore deve accertarsi di avere facoltà di sottoscrivere i prodotti o di potervi investire.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



¹Fonte: dati Borsa Italiana (SeDeX). Societe Generale è il primo emittente di certificati a leva (classe A+B) con una quota di mercato del 64% in termini di controvalore negoziato sul SeDeX nel 2025.

²3.146 prodotti su 177 sottostanti sono disponibili nella gamma di Certificati Turbo di Societe Generale negoziati sul SeDeX di Borsa Italiana (dato aggiornato alle 18:00 del 10/04/2026).

³Leva massima disponibile aggiornata alle 18:00 del 10/04/2026. Valore indicativo, a scopo illustrativo e **soggetto a variazione anche su base infragiornaliera**. Per tutta la durata di ciascuna operazione di investimento nel prodotto, la leva a cui è esposto l'investitore è indicativamente quella che si determina al momento dell'acquisto. **A maggiore leva corrisponde maggiore potenziale di guadagno e maggiore rischio di perdita di capitale.**

⁴Societe Generale Effekten è un'entità del Gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A al 10/04/2026). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale. **Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.** Si invita l'investitore a consultare le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, il Prospetto di Base di riferimento con i relativi Supplementi disponibili sul sito <http://prodotti.societegenerale.it> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni chiave (KID) relativo a ciascun prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. In particolare, con riferimento a ciascun prodotto, l'indicazione del Prospetto di Base sulla base del quale tale prodotto fu emesso e dei relativi Supplementi, sono riportati nella pagina iniziale delle relative Condizioni Definitive. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso Societe Generale, via Olona 2, Milano.





Il meglio dal canale Telegram

A Cura
della
redazione

Analisi e approfondimenti dal canale Telegram di Certificati e Derivati. Ecco cosa abbiamo pubblicato nell'ultima settimana!

Sottostante	Strike						Spot	Barriera			Variazione		
Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	3,65						4,209	-			15,32%(115.32%)		
Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-20%	-13% (TA)	-10%	0%	2%(TC)	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,263	2,105	2,946	3,367	3,662	3,788	4,209	4,293	6,227	4,63	5,051	6,313	7,155
Rimborso Certificato	1.742,5	11.742,5	1.742,5	1.742,5	1.742,5	1.742,5	1.742,5	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000	1.000
P&L % Certificato	80,31%	80,31%	80,31%	80,31%	80,31%	80,31%	80,31%	3,48%	3,48%	3,48%	-3,48%	3,48%	3,48%
P&L % Annuo Certificato	7,96%	7,96%	7,96%	7,96%	7,96%	7,96%	7,96%	0,34%	0,34%	0,34%	0,34%	0,34%	0,34%
Durata (Anni)	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95	9,95



Il secondario sotto la lente: idee operative sui certificati



XS3183932220 (CAPITALE PROTETTO SUL SOITA): Digital Memory Reverse Autocallable di Barclays sul SOITA, che replica l'andamento del rendimento del decennale italiano, con **prezzo ask 966,40€** e scadenza a agosto 2036. **Capitale Protetto al 100%**, e **cedole annuali a memoria dell'8,25%** con Trigger Cedola al 4,2523% di rendimento del BTP. **Autocall** da agosto 2027 con **Trigger fisso al 3,65%** di rendimento. **Attualmente il decennale scambia al 4,2%.**

● Obiettivo: certificato a capitale protetto per effi-

cientare la componente obbligazionaria del portafoglio, grazie alla natura di redditi diversi delle cedole e alla possibilità di compensare le minusvalenze. Tassazione al 26%. Rendimento potenziale a scadenza superiore a quello del BTP e a pari ad un 80,31% (7,96% annualizzato).

● Rischi: rialzo dei tassi di interesse da parte delle banche centrali e salita dei rendimenti, con mancato incasso delle cedole, che vengono però conservate in memoria.

<https://t.me/CertificatieDerivati/16270>



Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



8 settembre

Webinar con Leonteq e CeD

È fissato per l'8 settembre il prossimo appuntamento con l'emittente svizzera. Nel prossimo incontro Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, e il team di Leonteq analizzeranno le migliori opportunità sul mercato. Per info e iscrizioni <https://register.gotowebinar.com/register/2715596252992565344>

10 settembre

Webinar del Club Certificates

Torna l'appuntamento con il Club Certificate, punto di incontro via web con gli investitori, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 10 settembre Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati della banca di Piazza Gae Aulenti. Per iscrizioni: <https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

Dal 15 al 17 settembre

Sessione corso base Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, dal 15 al 17 settembre si svolgeranno le sessioni del corso base "Fondamenti e caratteristiche dei certificati: protezione, protezione condizionata e fiscalità" che riconoscerà crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 6 ore tipo A e si svolgerà su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 6 ore d'aula fisica. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link <https://acepi.it/content/formazione-online-gratuita>

17 settembre

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 17 settembre alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Gino Zincone e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. Per info e registrazioni: https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40

il format della CED|LIVE

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Gino Zincone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevla Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari..

<https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Pubblicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Intesa Sanpaolo	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GM93	6.03 EUR
LVMH	Discount Certificate	17/12/27	DE000FE2HUZ4	3.92 EUR
Moncler	Discount Certificate	16/12/27	DE000FD4GNP9	42.95 EUR
Stellantis	Discount Certificate	16/12/27	DE000FG0ZAU1	3.90 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
GENERALI x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FA8VS41	47.75 EUR
GENERALI x5 Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ771P4	0.55 EUR
LEONARDO x5 Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SU9FDR1	10.14 EUR
LEONARDO -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000FD9BZ07	8.57 EUR

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Nevla Gregorini e Matteo Montemaggi, vedrà gli sfidanti divisi in due squadre, Analisti e Trader, che metteranno sul mercato 4 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti link: <https://investimenti.bnpparibas.it/news-e-formazione/house-of-trading/> e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Tutti i martedì, mercoledì e giovedì

Web Series settimanali di Société Générale

In onda sul canale youtube Société Générale Trading & Investimenti, esperti dei mercati finanziari propongono analisi di alcuni temi caldi del momento nel mondo azionario, e non solo:

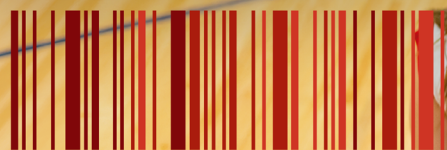
- ogni martedì, a cura di Certificati e Derivati: Turbo Idea: la Scelta di Certificati e Derivati
- ogni mercoledì, a cura di FinanzaOnline: Rosso e Nero: le Mosse dell'Esperto
- ogni giovedì, a cura di Borsa&Finanza: Spotlight: l'Azione sotto i riflettori

Gli appuntamenti, sponsorizzati da Société Générale per le sezioni relative ai certificati, sono disponibili al seguente link: <https://www.youtube.com/@SGTradingInvestimenti>



Cash Collect, la strategia che ti premia

pubblicità



Cash Collect Worst Of Autocallable con Airbag

Premi condizionati mensili con effetto memoria, barriera 60% del Valore Iniziale e Rimborso Anticipato possibile a partire da ottobre 2026.

Premi mensili condizionati con effetto memoria dallo 0,58% allo 0,73% se nelle Date di Osservazione il Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore (caratteristica Worst Of), ha un valore pari o superiore al livello Barriera, posta per questa emissione al 60% del Valore Iniziale. Possibile rimborso anticipato a partire da ottobre 2026 se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, nelle Date di Osservazione mensili è pari o superiore al livello di rimborso anticipato.

Barriera a scadenza posta al 60% del Valore Iniziale. A scadenza (Luglio 2028), sono possibili due scenari:

- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al livello Barriera, lo strumento rimborsa 100 EUR oltre al premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
- se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera viene corrisposto un valore inferiore alla Base di Calcolo (100 Eur), calcolato come segue: $\text{Importo di Rimborso} = \text{Base di Calcolo} \times [\text{Valore Finale} \div (\text{Valore Iniziale} \times \text{Barriera} \%)]$.

Grazie all'effetto Airbag, in questo caso l'Importo di Rimborso non segue linearmente la performance del sottostante peggiore ma è superiore alla stessa.

ISIN	Sottostante	Strike	Barriera (%)	Premio* Mensile Condizionato
DE000UR0X7D8	EUROSTOXX BANKS NASDAQ100 NIKKEI225 S&P500	300,78 EUR 29025,77 USD 66835,54 JPY 7533,77 USD	180,468 EUR (60%) 17415,462 USD (60%) 40101,324 JPY (60%) 4520,262 USD (60%)	0,73%
DE000UR0X7E6	EUROSTOXX BANKS FTSE/MIB NASDAQ100 S&P500	300,78 EUR 52373,96 EUR 29025,77 USD 7533,77 USD	180,468 EUR (60%) 31424,376 EUR (60%) 17415,462 USD (60%) 4520,262 USD (60%)	0,58%
DE000UR0X7F3	EUROSTOXX BANKS FTSE/MIB NASDAQ100 NIKKEI225	300,78 EUR 52373,96 EUR 29025,77 USD 66835,54 JPY	180,468 EUR (60%) 31424,376 EUR (60%) 17415,462 USD (60%) 40101,324 JPY (60%)	0,71%
DE000UR0X7G1	EUROSTOXX50 EUROSTOXX BANKS NASDAQ100 NIKKEI225	6283,61 EUR 300,78 EUR 29025,77 USD 66835,54 JPY	3770,166 EUR (60%) 180,468 EUR (60%) 17415,462 USD (60%) 40101,324 JPY (60%)	0,73%

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i Certificati su sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%).
Negoziazione su SeDex (Borsa Italiana)

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su: www.onemarkets.it

800.01.11.22 www.youtube.com/@UniCreditOneMarketsItalia

Zero commissioni e spese di negoziazione in acquisto fino al 30 settembre 2026.
Maggiori informazioni su: <https://www.onemarkets.it/commissioni-agevolate-unicredit.html>.
Iniziativa riservata ai clienti titolari di Conto Titoli presso UniCredit SpA e residenti in Italia.
Salvo estensione dell'iniziativa, dal 1° ottobre 2026 si applicano le spese e commissioni di negoziazione come da Foglio Informativo del Conto Titoli disponibile sul sito www.unicredit.it.

onemarkets by UniCredit

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Certificati emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDex (Borsa Italiana) dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.onemarkets.it.
Il fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.onemarkets.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o C5SF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza,

Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

La settimana parte a ritmo ridotto, con Wall Street chiusa lunedì per il Labor Day, ma subito dopo si entrerà nel vivo con il mercato che dovrà confrontarsi con tassi, inflazione e domanda per il debito pubblico. Mercoledì l'asta del Treasury decennale darà una lettura sulla tenuta della domanda lungo la curva: con rendimenti ancora elevati, il risultato dell'asta potrà dire molto sulla disponibilità degli investitori ad assorbire duration senza richiedere un premio ulteriore. Giovedì riflettori accesi sulla BCE con la decisione sui tassi e, soprattutto, con la conferenza stampa saranno lette alla luce di un'economia europea ancora fragile e di un'inflazione che non ha ancora completato il proprio rientro. Nella stessa giornata, il PPI statunitense, ma il vero test arriverà venerdì con il CPI americano: il mercato cercherà meno il numero headline e più la qualità del dato su composizione, servizi, housing e soprattutto componente core. È lì che si gioca buona parte della credibilità del processo disinflativo messo in dubbio nei recenti sviluppi geopolitici e della sempre più crescente fiscal dominance.

Analisi dei mercati

Il passaggio di queste settimane non arriva dai massimi degli indici ma dal modo in cui il mercato sta ridefinendo il premio per il rischio. La crescita resta sufficiente a sostenere l'azionario, gli utili continuano a sorprendere positivamente e la partecipazione al rialzo si è allargata. Eppure, la tranquillità apparente convive con un mercato obbligazionario molto meno indulgente: il trentennale americano è tornato rapidamente sui livelli precedenti all'espansione dei buyback del Tesoro mentre il decennale si mantiene vicino alle aree che avevano già riaperto il dibattito sulla sostenibilità del costo del capitale. Gli interventi sulla microstruttura possono rallentare una dislocazione, difficilmente ne cancellano le cause. La Fed ►

LUNEDÌ	PRECEDENTE
UNITED STATES - LABOR DAY	-
MARTEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
10-YEAR NOTE AUCTION	4,68%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
ECB Interest Rate Decision	2,40%
PPI (MoM)	0,00%
ECB Press Conference	-
PARTICIPATION RATE	61,80%
CPI (MoM) US	0,10%
CPI (YoY) US	3,40%
Core CPI (MoM) US	0,20%
Core CPI (YoY) US	2,50%

**Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram
di Certificati e Derivati**

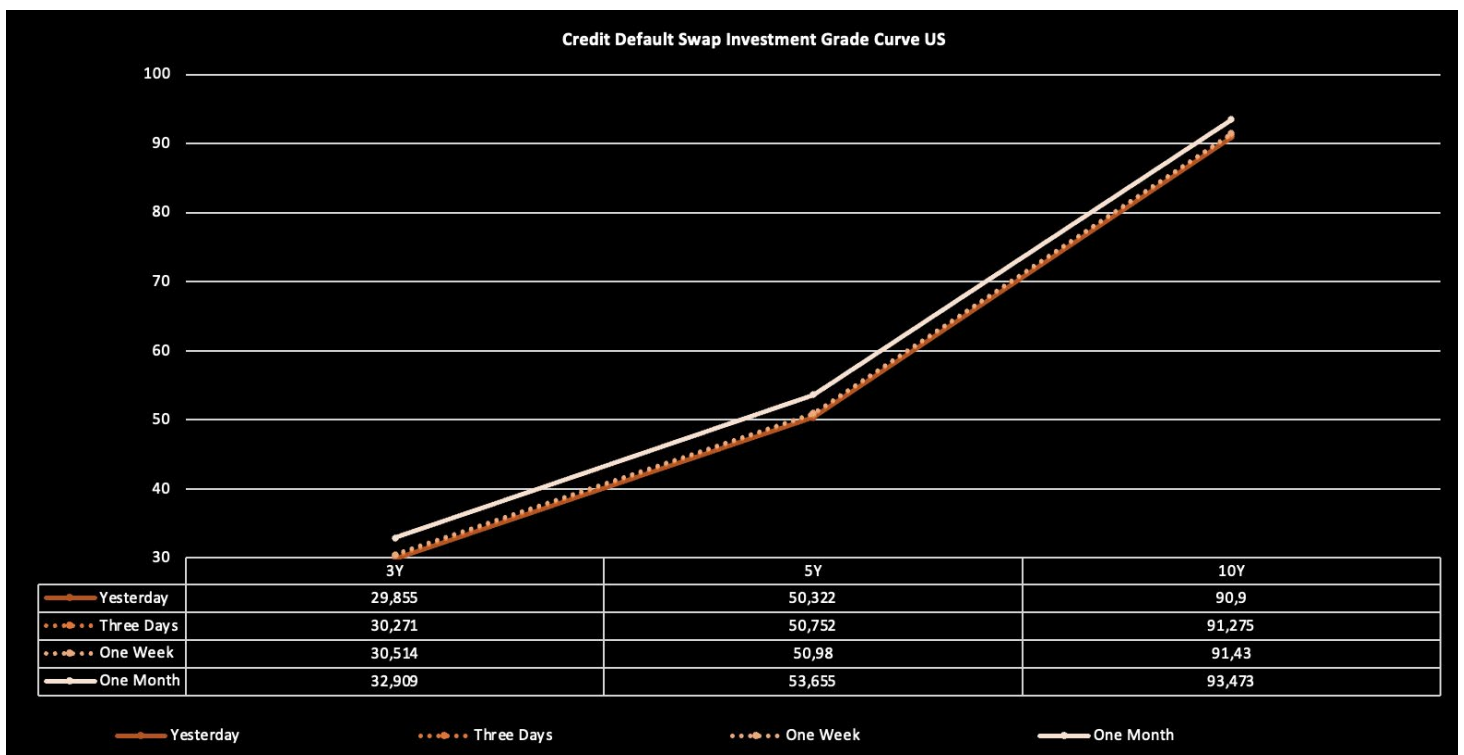
Per maggiori dettagli scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► aggiunge un secondo livello di complessità: a Jackson Hole Kevin Warsh ha scelto un tono sufficientemente duro da riportare al centro il rischio di un nuovo rialzo dei tassi qualora l'inflazione smettesse di convergere. Il mercato ha assorbito bene il messaggio ma la curva si è appiattita e le probabilità implicite di una stretta sono risalite. È una combinazione insolita: azioni resilienti, parte breve della curva sensibile alla politica monetaria e tratto lungo ancora dominato da deficit, offerta di Treasury e fabbisogni di finanziamento privati. Proprio qui si inserisce l'intelligenza artificiale: Nvidia continua a dimostrare che la domanda finale esiste ma il problema si sta spostando dalla crescita dei ricavi alla quantità di capitale necessaria per sostenerla. Gli hyperscaler stanno aumentando contemporaneamente capex, debito e ricorso al mercato azionario mentre gli spread sul credito iniziano a incorporare una maggiore attenzione al ritorno degli investimenti. Nei semiconduttori, intanto, il quadro è meno uniforme:

leasing dei chip, memoria e prezzi delle DRAM raccontano un ciclo ancora forte ma con una velocità meno lineare rispetto alla primavera. Il rischio oggi non è l'assenza di crescita, quanto un eccesso di aspettative già incorporato nei prezzi. L'equity, infatti, ha iniziato ad adattarsi. Il Nasdaq resta più fragile dell'S&P 500 e la leadership si è spostata verso software, healthcare, travel, industriali ed energia. L'equal-weighted ha tenuto bene, segnale che i flussi non stanno abbandonando il mercato: stanno semplicemente cambiando destinazione. Se il mix dei prossimi mesi dovesse combinare rendimenti reali elevati, deficit persistenti e una futura Fed più accomodante, il mercato potrebbe iniziare a prezzare meno una semplice rotazione settoriale e più un cambiamento nel regime monetario.

Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram di Certificati e Derivati.

<https://t.me/CertificatiDerivati>





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gent.ma Redazione,

una domanda a proposito del DE000VH68M19. In base al Cedlab (analisi di scenario) il certificato rimborserà al 23.10.28 (scadenza) l'importo di 237,88 € (capitale più cedole) se Rigetti (oggi worst of) non romperà la barriera di 14,596. Quindi l'analisi di scenario da un buffer dell'8%. Ho invece il sospetto che le cedole a scadenza verranno pagate solo se Rigetti (supponiamo continui ad essere il wo) superi il trigger premio decrescente alle varie date. Prima della scadenza il trigger premio scende al 66% il 22.9.28, se non lo supera alla scadenza verrà rimborsato solo il nominale 100. Qual è l'interpretazione corretta? In altre parole, se alla scadenza Rigetti dovesse quotare 15,94 (valore in questo momento sul CEDLAB) alla scadenza del 23.10.28 verrà pagato solo il nominale 100 od anche le cedole? Grazie per la gentile attenzione

M.M

Gentile Lettore,

confermiamo la correttezza delle informazioni riportate sul CedLab, in quanto, all'ultima Data di Osservazione del 23 ottobre 2028, il Trigger Cedola è posto al 40% del Prezzo di Riferimento Iniziale dei sottostanti.

In sostanza, il Trigger scende dell'1% al mese fino al 66% della penultima data ma poi, a scadenza, si riallinea con la Barriera. Pertanto, ai valori attuali, il rimborso a scadenza sarebbe complessivamente pari a 237,88€.





Da oggi **anche in APP**



*per gli utenti CedLAB

SCARICA L'APP GRATUITA

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere
i tuoi certificati sempre **a portata di click!**

Notizie dal mondo dei certificati

Issuer Call per il Cash Collect Memory Callable

Con una nota ufficiale Vontobel ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Cash Collect Memory Callable scritto su un basket composto da Banca MPS, Barclays, Commerzbank e Unicredit con codice Isin DE000VJ7EYQ6. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 9 settembre, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1,83%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 2 marzo 2028.

Amphenol Corporation, split da 1 a 2

Amphenol Corporation ha annunciato lo stock split nella misura di 2 nuove azioni a fronte di 1 posseduta con efficacia a partire dal 3 settembre. Lo split non modifica il valore della società né la partecipazione economica degli azionisti, ma abbassa il prezzo unitario del titolo. Pertanto, in funzione di questa operazione sul capitale di carattere straordinario, i certificati legati al titolo hanno subito la rettifica dei livelli caratteristici, al fine di mantenere invariate le condizioni economiche iniziali, adottando un fattore di rettifica K pari a 0,5.

Dividendo straordinario per Glencore

Glencore ha erogato di un dividendo straordinario di 0,12 dollari in aggiunta al dividendo ordinario di 0,05 dollari. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Glencore con efficacia a partire dal 28 agosto hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,98521.





FOL | FORUM

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

ANALISI FONDAMENTALE

Buzzi S.p.A.**Overview Società**

Buzzi SpA è un gruppo industriale italiano attivo nella produzione e commercializzazione di cemento, calcestruzzo preconfezionato e aggregati, con sede a Casale Monferrato. La società opera attraverso un modello multi-regionale, con una presenza industriale diversificata tra Europa, USA e alcuni mercati emergenti, tra cui Brasile, Messico ed Emirati Arabi Uniti. Il gruppo è presente in 14 Paesi e impiega quasi 10.000 dipendenti, con gli USA che rappresentano uno dei principali mer-

cati. Le origini risalgono al 1907, quando Pietro e Antonio Buzzi fondarono la Fratelli Buzzi Cementi con il primo stabilimento produttivo a Trino, in Piemonte. La configurazione attuale del gruppo deriva però dalla fusione tra Buzzi Cementi e Unicem (1999) a cui fece seguito l'espansione internazionale attraverso acquisizioni e investimenti produttivi, tra cui l'integrazione della tedesca Dyckerhoff e il progressivo rafforzamento negli USA. Negli ultimi anni Buzzi ha proseguito la diversificazione geografica, rafforzandosi in Brasile ►

€/MLN	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	H1 2026
Ricavi	3.445,6	3.995,5	4.317,5	4.313,0	4.518,8	2.188,5
Costo della Produzione	-2.651,0	-3.111,8	-3.074,3	-3.036,9	-3.282,2	-1.705,8
EBITDA	794,6	883,7	1.243,2	1.276,1	1.236,6	482,7
EBITDA Margin	23,06%	22,12%	28,79%	29,59%	27,37%	22,06%
Ammortamenti e Svalutazioni	-249,0	-388,9	-258,4	-274,2	-338,5	-171,3
EBIT	545,6	494,8	984,8	1.001,9	898,1	311,4
EBIT Margin	15,83%	12,38%	22,81%	23,23%	19,87%	14,23%
Risultato Gestione Finanziaria	-34,4	-23,1	-5,4	74,9	153,4	55,0
Risultato Partecipazioni/Altro	123,7	117,6	161,2	16,4	125,9	68,3
Imposte sul Reddito	-93,0	-130,5	-174,1	-150,7	-253,3	-110,2
Reddito netto/Perdite	541,9	458,8	966,5	942,5	924,1	324,5

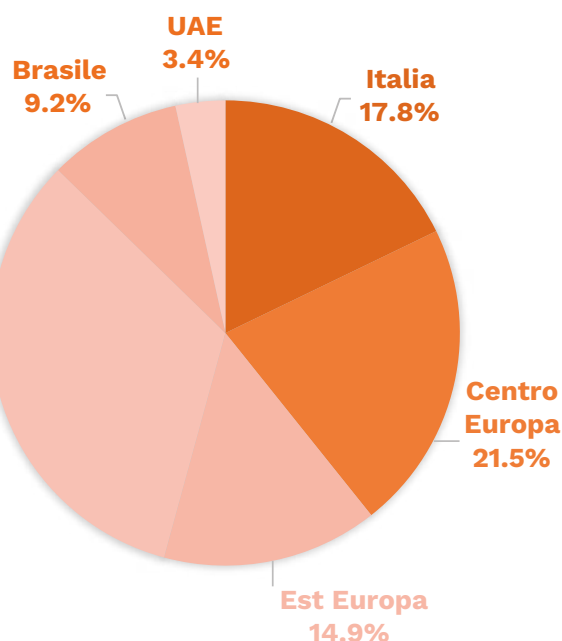
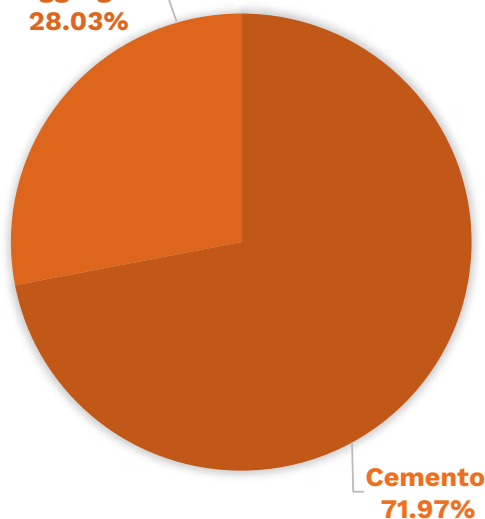
- ed entrando nel 2025 negli Emirati Arabi Uniti con l'acquisizione di Gulf Cement Company. Il business rimane fortemente capital intensive e ciclico, essendo legato principalmente all'andamento delle costruzioni residenziali, non residenziali e infrastrutturali, mentre tra i principali fattori di costo figurano energia, combustibili, materie prime e diritti di emissione di CO₂. Buzzi è quotata su Euronext Milan e mantiene una struttura azionaria stabile, con la famiglia Buzzi che conserva il controllo del gruppo attraverso Fimedi e Presa.

Conto Economico

Nel 2025 Buzzi ha registrato ricavi pari a €4,52 mld (+4,8% y/y, vs €4,31 mld del 2024), mentre in H1 2026 il fatturato si è mantenuto sostanzialmente stabile a €2,19 mld, beneficiando delle variazioni del perimetro di consolidamento. La redditività operativa ha invece mostrato un dete-

rioramento: nel 2025 l'EBITDA è sceso a €1,24 mld (-3,1%) e l'EBIT a €898 mln, con un EBIT margin pari al 19,9% rispetto al 23,2% del 2024, mentre in H1 2026 l'EBITDA è diminuito dell'8,2% a €482,7 mln e l'EBIT del 14,9% a €311,4 mln, con un EBIT margin ridottosi al 14,2%. La pressione sui margini è riconducibile soprattutto alla minore redditività negli USA e in Germania, all'aumento dei costi di produzione e, nel 2025, anche al maggiore peso di ammortamenti e svalutazioni. Il 2025 ha beneficiato di proventi netti per €153,4 mln, in forte aumento rispetto ai €74,9 mln del 2024, mentre in H1 2026 il contributo si è ridotto a €55,0 mln rispetto ai €120,9 mln del periodo precedente. L'utile netto si è così attestato a €924,1 mln nel 2025, sostanzialmente stabile rispetto ai €942,5 mln del 2024, e a €324,5 mln nel primo semestre 2026, in calo rispetto ai €389,8 mln dello stesso periodo del 2025.

**Calcestruzzo
& Aggregati**
28.03%



Business Mix

La struttura di business risulta concentrata sul cemento, che rappresenta circa il 72% dei ricavi, mentre calcestruzzo e aggregati incidono per il restante 28%. Questo conferma come il core business di Buzzi rimanga la produzione di cemento, mentre il calcestruzzo svolge anche una funzione di integrazione verticale a valle, contribuendo ad assorbire parte della produzione di cemento del

gruppo. Sul piano geografico, il portafoglio appare invece ben diversificato: gli USA rappresentano il primo mercato con circa il 33% del totale, seguiti da Centro Europa al 21,5% e Italia al 17,8%. La presenza rilevante negli Stati Uniti offre esposizione a un mercato storicamente molto profittevole per Buzzi, mentre la diversificazione tra Europa e mercati emergenti riduce la dipendenza da una singola area geografica. ►

► Indici di Bilancio

La posizione finanziaria netta di Buzzi si è progressivamente rafforzata, passando da una situazione sostanzialmente neutra nel 2021 a una cassa netta di €961 mln nel 2025, ridottasi a €707 mln nel primo semestre 2026 per effetto di investimenti, dividendi e buyback. L'Interest Coverage Ratio resta molto elevato, mentre gli indicatori di

redditività hanno mostrato una progressiva normalizzazione dopo i massimi del 2023: nel primo semestre 2026 il ROE si è attestato al 12,39%, il ROI all'8,37% e il ROS al 14,83%. La generazione di cassa rimane comunque solida, con FCFO superiore a €1 mld nel 2025, mentre il Quick Ratio resta ampiamente sopra 1, confermando una struttura finanziaria complessivamente robusta.

€/MLN	2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	H1 2026
Posizione Finanziaria Netta	11,7	-48,4	-435,6	-802,9	-961,0	-707,2
PFN/EBITDA	0,0x	cash	cash	cash	cash	cash
Interest Coverage Ratio	20,2	17,1	35,9	37,1	40,8	32,1
ROE	13,60%	9,89%	18,35%	15,41%	13,46%	12,39%
ROI	8,12%	5,97%	12,24%	11,82%	8,90%	8,37%
ROS	15,73%	11,48%	22,39%	21,85%	20,45%	14,83%
FCFO	662,3	494,5	955,8	1.107,3	1.066,8	326,9
Quick Ratio	2,46	1,61	2,00	2,27	2,83	2,63

Market Multiples

La valutazione di Buzzi appare nel complesso ragionevole rispetto alla propria storia recente, con multipli correnti inferiori ai livelli medi del 2025 ma non particolarmente compressi. Il P/E corrente di 8,5x si colloca sotto la media 2025 di 9,0x e ben al di sotto dei massimi storici recenti, mentre il EV/EBITDA di 5,4x è inferiore alla media 2025 di 6,4x e sostanzialmente in linea con le medie del

periodo 2021-2024. Più tirato risulta invece il EV/Sales a 1,4x, ancora superiore ai livelli medi del 2021-2023 ma sotto il picco del 2025. Le stime forward indicano multipli sostanzialmente stabili o in lieve contrazione, con P/E atteso a 8,8x nel 2026 e 8,2x nel 2027 ed EV/EBITDA a 5,4x e 5,1x, suggerendo che il mercato incorpora una moderata crescita degli utili ma senza attribuire al titolo un premio significativo rispetto ai livelli storici. ►

		2021A	2022A	2023A	2024A	2025A	CORRENTE	2026F	2027F
P/E	Media	7,9x	6,2x	9,7x	6,8x	9,0x	8,5x	8,8x	8,2x
	Max	8,8x	7,3x	11,5x	8,0x	10,5x			
	Min	6,7x	5,1x	5,3x	5,2x	6,9x			
EV/ Sales	Media	1,3x	1,0x	1,1x	1,5x	1,9x	1,4x	1,4x	1,3x
	Max	1,5x	1,1x	1,4x	1,8x	2,2x			
	Min	1,1x	0,8x	0,9x	1,1x	1,4x			
EV/ EBITDA	Media	5,4x	4,2x	5,2x	5,1x	6,4x	5,4x	5,4x	5,1x
	Max	6,1x	4,9x	6,1x	6,2x	7,5x			
	Min	4,6x	3,5x	3,9x	3,9x	4,7x			

► Consensus

Il consensus da parte degli analisti risulta positivo rispetto ai prezzi attuali: si registrano 9 giudizi buy, 10 hold e nessun sell, con un target price medio a 12 mesi fissato a €51,28. I giudizi più recenti sono attribuibili ad UBS (neutral, €52), Berenberg (hold, €50), Intesa Sanpaolo (neutral, €45,50), Jefferies (hold, €45,30), Mediobanca (neutral, €51), Citi (neutral, €42), Morgan Stanley (Equal Weight/In-Line, €53), Goldman Sachs (neutral, €47) e JP Morgan (overweight, €52).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	9
Hold	◀▶	10
Sell	▼	0
Tgt Px 12M (€)		51,28

Commento

Sono 32 i certificati investment scritti su Buzzi, di cui 14 presentano il titolo come worst of del basket. Tra questi troviamo il Phoenix Memory Maxi Coupon (XS3395489357) emesso da Barclays e scritto su un basket settoriale, con l'eccezione di Snam: con una durata residua di poco meno di quattro anni, il certificato offre un rendimento potenziale vicino al 15%, in virtù di un prezzo di acquisto ben al di sotto della parità, con buffer barriera del 41% sul titolo; il buffer trigger cede-

la è invece pari al 29% circa (cedola trimestrale dell'1,35%). Proseguiamo con il DE000VY98WX1, emesso da Vontobel, con cedola pari all'1,05% mensile; in questo caso il certificato è legato a quattro titoli italiani, con rendimento potenziale annuo del 17,4% e buffer barriera su Buzzi pari al 29%. Chiudiamo con il Cash Collect Memory Step Down (XS2878557888) di SocGen, scritto su Buzzi, Enel e Banca MPS, quest'ultima a +52% da strike; cedola corposa (1,52% mensile) e prezzo di acquisto superiore alla parità, con autocall già attivo. ●

Selezione Buzzi SpA

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
XS3395489357	PHOENIX MEMORY MAXI COU- PON	Barclays	Buzzi 46,56 / Heidelberg Materials 186,8 / Snam 6,314 / Saint Gobain 81,76	02/07/30	1,35%	Trimestrale	50%	Buzzi	-17,34%	41,33%	60%	76,40 €
DE000VY98WX1	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Buzzi 47,43 / Tenaris 24,68 / Intesa Sanpaolo 6,152 / Diasorin 63,74	18/12/28	1,05%	Mensile	60%	Buzzi	-19,53%	28,28%	60%	91,60 €
XS2878557888	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Buzzi 44,36 / Enel 6,209 / Banca MPS 7,491	04/04/29	1,51%	Mensile	50%	Buzzi	-11,79%	44,10%	65%	100,88 €



SPECIALE

Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

**Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi
macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati
settoriali dal mercato profilo asimmetrico.**

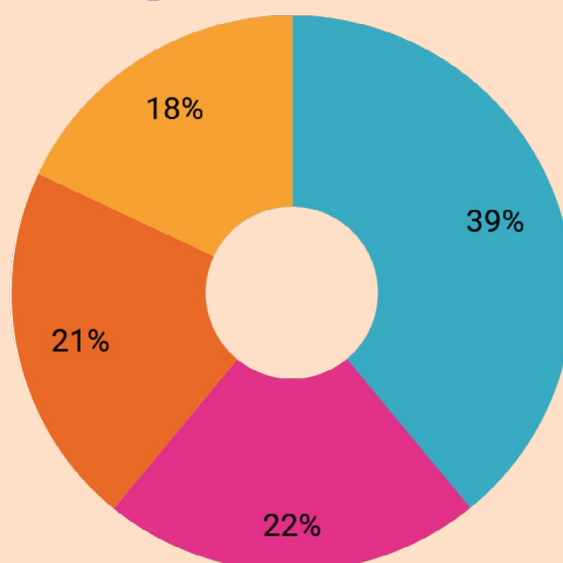
Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

[\(https://www.portafoglioced.it/lp/\)](https://www.portafoglioced.it/lp/)

I pesi del portafoglio di settembre

- INDICI 21%**
 - DE000UR1RT20 su Nikkei 225, Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks, Nasdaq 100
- FINANZIARI 39%**
 - IT0006777657 (20%) su Société Générale, Barclays, Banco BPM, Wells Fargo & Co
 - CH1571725642 (19%) su Société Générale, Commerzbank, Banco BPM, Intesa Sanpaolo
- LUSSO 18%**
 - DE000VY8NMZ2 su Kering, Moncler, Salvatore Ferragamo, Burberry
- OBBLIGAZIONARIO 22%**
 - XS3183932220 su Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield

Composizione settoriale

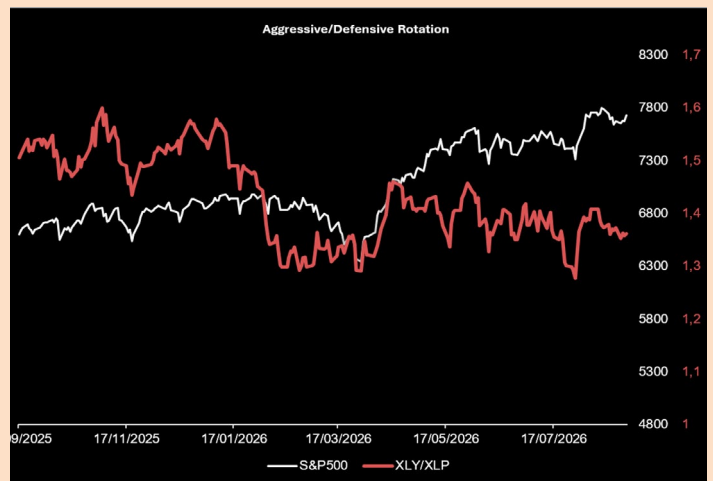


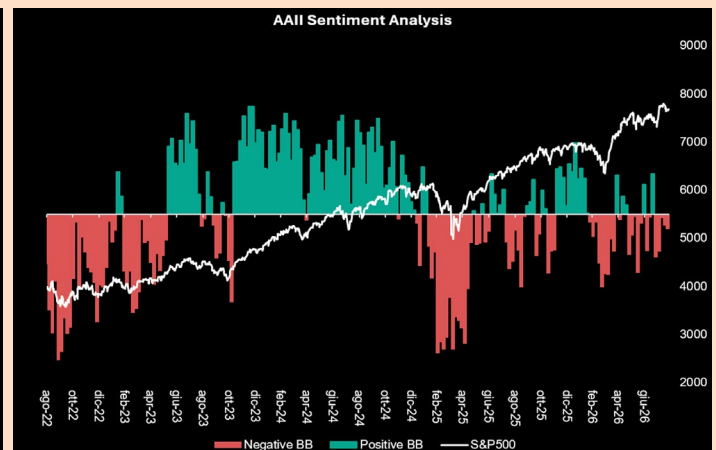
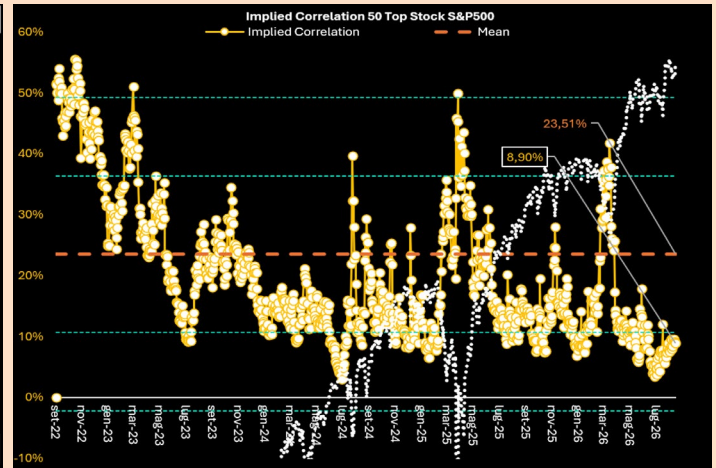
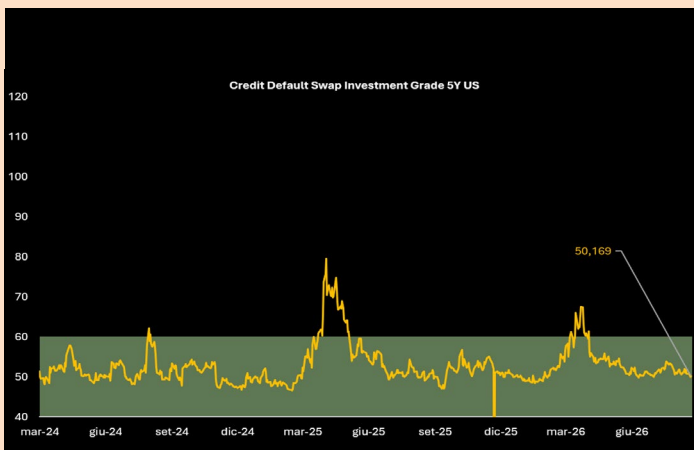
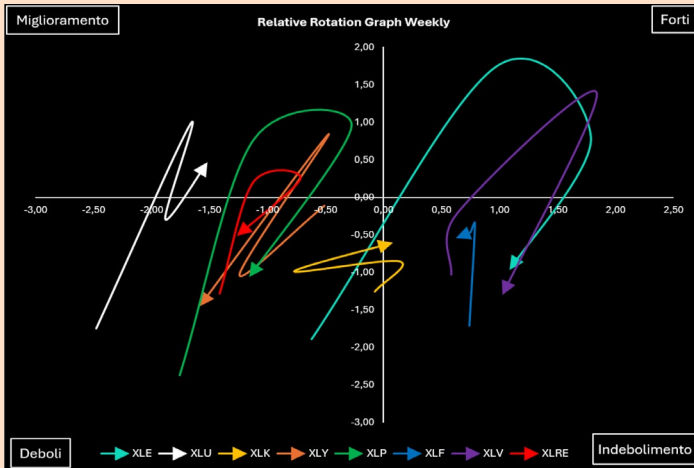
Il commento dell'ufficio studi di Certificati e Derivati

Nuovo appuntamento per il Portafoglio Modello realizzato dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, dove presentiamo una soluzione composta da alcuni dei migliori prodotti quotati sul secondario e finalizzata a minimizzare la volatilità di portafoglio pur permettendo un considerevole flusso di premi annui.

Lil mercato entra nei primi giorni di settembre con una fisionomia diversa da quella che aveva alimentato il rally di primavera. Gli utili restano robusti, ma il ritmo di crescita sembra avvicinarsi a un picco e la leadership si sta allargando oltre l'intelligenza artificiale: i Magnificent Seven hanno perso parte della loro capacità di trascinare gli indici, mentre l'S&P 500 equal-weighted continua a tenere il passo e circa il 74% dei componenti tratta sopra la media mobile a 200 giorni. Il movimento, per ora, assomiglia più a una rotazione che a un deterioramento del mercato. Il vero punto di pressione resta la filiera AI: i semiconduttori mostrano segnali di affaticamento proprio mentre il ciclo degli utili del settore si avvicina alla parte alta della sua traiettoria storica. I tassi di leasing dei chip hanno perso momentum, le azioni legate alla memoria non seguono più con la stessa forza l'aumento dei prezzi spot della DRAM e gli hyperscaler si muovono lateralmente da mesi. Tuttavia, la concentrazione degli investimenti su questi titoli è ancora molto alta e i flussi verso gli ETF sui semiconduttori sono

ancora elevati. È una combinazione che rende il comparto vulnerabile a revisioni anche modeste delle aspettative. Dietro l'AI si apre poi il tema del finanziamento: l'esplosione degli investimenti in data center sta ampliando il ricorso simultaneo a debito ed equity, proprio mentre i rendimenti obbligazionari globali continuano a spingersi verso nuovi massimi. Negli Stati Uniti il decennale è tornato rapidamente sui livelli precedenti agli interventi del Tesoro sulla parte lunga della curva, segnalando un mercato che quindi dubita della capacità di comprimere stabilmente i rendimenti senza acquisti molto più consistenti. Qui entra in gioco il rischio di una crescente sovrapposizione tra politica fiscale e monetaria, la cosiddetta fiscal dominance: se il Tesoro dovesse intensificare i buyback e la Fed fosse costretta a tornare più accomodante, il dollaro perderebbe parte del suo sostegno strutturale. Ed è proprio sull'aspettativa di un minore supporto al dollaro che oro e Bitcoin hanno reagito: entrambi hanno recuperato momentum e mostrano correlazioni più basse con azioni e obbligazioni. ►





Asset Allocation

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI/ STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
IT0006777657	Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Marex Financial	21/08/30	Societe Generale / 83,12 ; Barclays / 519,4 ; Banco BPM / 16,975 ; Wells Fargo & Co / 88,93	55%	0,709% mensile	-	100% dal 12/04/2027 con trigger decescente dello 0,50% mensile	977,91 €
DE000VY8NMZ2	Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	26/06/28	Kering / 265,98 ; Moncler / 50,64 ; Salvatore Ferragamo / 9,918 ; Burberry / 1074	55%	1,50% mensile	55%	100% dal 28/09/2026 con trigger decescente del 1% mensile	99,60 €
DE000UR1RT20	Phoenix Memory Step Down	UniCredit	24/08/28	Nasdaq 100 / 29023,18 ; Nikkei 225 / 65528,09 ; Euro Stoxx 50 / 6447,98 ; Eurostoxx Banks / 316,87	60%	1,04% mensile	70% (ultimo 60%)	100% dal 19/11/2026 con trigger decescente del 1% mensile	100,01 €
XS3183932220	Digital Memory Reverse Autocallable	Barclays	12/08/36	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield / 3,65	-	8,25% annuale	116,5%	100% dal 05/08/2027	963,85 €
CH1571725642	Phoenix Memory Airbag Step Down	Leonteq Securities	15/07/30	Societe Generale / 74,26 ; Banco BPM / 15,645 ; Commerzbank / 38,64 ; Intesa Sanpaolo / 6,259	50%	1% mensile	50%	100% dal 08/10/2026 con trigger decescente del 1% mensile	1.002,35 €

► Il portafoglio modello di questo mese include cinque certificati selezionati in base all'attuale regime di volatilità, progettati per offrire una significativa riduzione dei rischi senza rinunciare a un rendimento competitivo. A livello di sottostanti, la diver-

sificazione è distribuita tra finanziari (39%), indici internazionali (21%), obbligazionario (22%) e settore del lusso (18%), mentre, a livello di strutture, la ricerca sul secondario si è concentrata su certificati dotati di opzione Airbag e Step Down. È stata

► inoltre sfruttata l'opportunità di acquisto sotto la pari di un'emissione a capitale protetto sfruttando la spinta al rialzo dei tassi di interesse sull'aumento del term premium. I certificati presentano barriere comprese tra il 50% e il 60%, consentendo di assorbire i ribassi dei sottostanti dei contenuti entro queste soglie. Nei certificati con opzione Airbag, questa consentirà di ridurre gli impatti negativi anche di ribassi oltre le barriere. A questo si aggiunge la presenza di un certificato a capitale protetto legato all'andamento dei rendimenti dei BTP decennali. Le cedole garantiscono rendimenti sostenuti e variano tra lo 0,710% e l'1,50% mensile, oltre al 8,25% annuo del prodotto a capitale protetto: rendimenti che risultano estremamente competitivi se rapportati al grado di protezione offerto dalle strutture. Le soluzioni caratterizzate dalle opzioni Airbag e Step Down potenziano la resilienza del portafoglio sui titoli a volatilità più elevata, in un contesto

di incertezza geopolitica che si riflette in una maggiore volatilità sui tassi. I basket sono stati selezionati sia in funzione dell'esposizione settoriale sia della volatilità relativa e delle caratteristiche specifiche degli asset nell'attuale regime macro-finanziario. L'analisi di scenario evidenzia la robustezza del portafoglio anche in condizioni di stress: in uno scenario estremo di ribasso del 50% dei sottostanti, il rendimento atteso a scadenza (ipotizzando quindi il mancato rimborso anticipato) è pari al -0,45%; diversamente, in uno scenario di ribasso del 70%, la perdita stimata sarebbe del 21,56%. Al contrario, in condizioni di mercato neutrali, il rendimento atteso si attesterebbe al 44,84%. Con una durata media di 4,53 anni, influenzata dalla presenza del Digital Reverse legato ai tassi, e un rendimento annuo attuale del 9,90%, questo portafoglio rappresenta una scelta strategica per bilanciare esposizione al rischio e stabilità dei ritorni. ■

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Portafoglio	-21,56%	-0,45%	44,84%	44,84%	44,84%	44,84%	27,79%	27,79%	27,79%	27,79%	27,79%
P&L Annuo % Portafoglio	-4,76%	-0,10%	9,90%	9,90%	9,90%	9,90%	6,13%	6,13%	6,13%	6,13%	6,13%
Durata (Anni)	4,53	4,53	4,53	4,53	4,53	4,53	4,53	4,53	4,53	4,53	4,53

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.

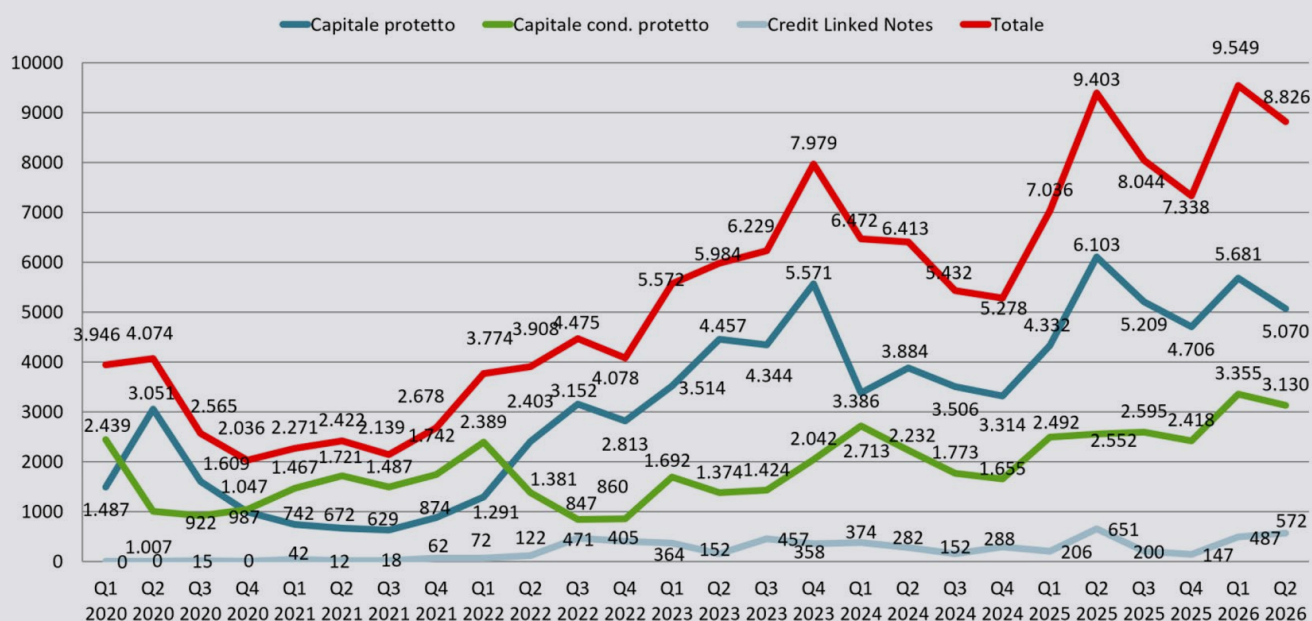


Acepi, il primo semestre si chiude a 18.375 milioni di euro di collocato

Acepi (Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento) ha diffuso i dati relativi al secondo trimestre del 2026. In particolare, i volumi complessivi dei collocamenti degli emittenti ACEPI si sono attestati a 8.826 milioni di euro, una

crescita del 38% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, distribuiti su 762 prodotti. Il semestre si chiude con un dato a 18.375 milioni di euro, che rappresenta il miglior risultato semestrale mai registrato.

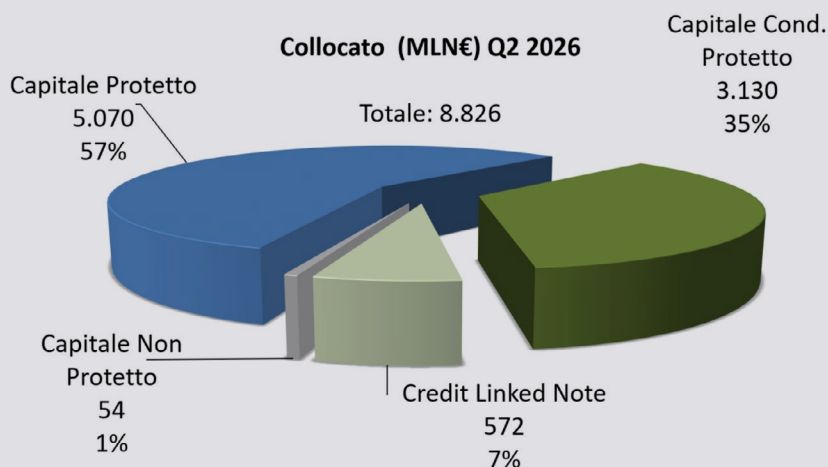
Collocato (MLN€) Q1 2020 - Q2 2026



Fonte: Acepi

In termini di ripartizione nelle macro-classi ACEPI, La quota dei prodotti a Capitale Protetto (CPP) si attesta al 57%, in calo di 3 punti percentuali rispetto al primo trimestre, risultando inferiore di 7 punti percentuali rispetto alla media del 2025 e dell'8% rispetto al secondo trimestre dello scorso anno. In crescita invece il segmento delle Credit Linked Notes, che raggiungono il 7% del totale (+2 punti percentuali rispetto al primo trimestre), tornando sui livelli del secondo trimestre 2025. I prodotti a Capitale Condi-

zionatamente Protetto (CCPP) rimangono stabili al 35%, consolidando la crescita registrata rispetto al 27% del secondo trimestre 2025.



Fonte: Acepi

Analisi fondamentale

Il Bund a 10 anni è il titolo di Stato tedesco di riferimento sulla scadenza decennale e rappresenta il benchmark del mercato obbligazionario dell'Eurozona. È normalmente considerato la proxy del tasso privo di rischio in euro, grazie all'elevata qualità creditizia della Germania e alla liquidità del mercato. Nelle ultime settimane il rendimento si è riportato sui massimi dal 2011, un movimento legato in parte alle aspettative di rialzi dei tassi della Bce per contrastare il rischio di inflazione derivante dal conflitto in Medio Oriente, che ha fatto salire i prezzi di petrolio e gas. Il rialzo è alimentato anche da timori sull'aumento del debito pubblico, da una maggiore offerta di obbligazioni e dal rialzo del premio richiesto dagli investitori per detenere scadenze lunghe. Inoltre, la Germania ha annunciato una politica fiscale più espansiva, con investimenti in infrastrutture, difesa e transizione energetica, che aumenta il fabbisogno di finanziamento e dovrebbe stimolare la crescita, esercitando una pressione rialzista sui rendimenti a lunga scadenza.

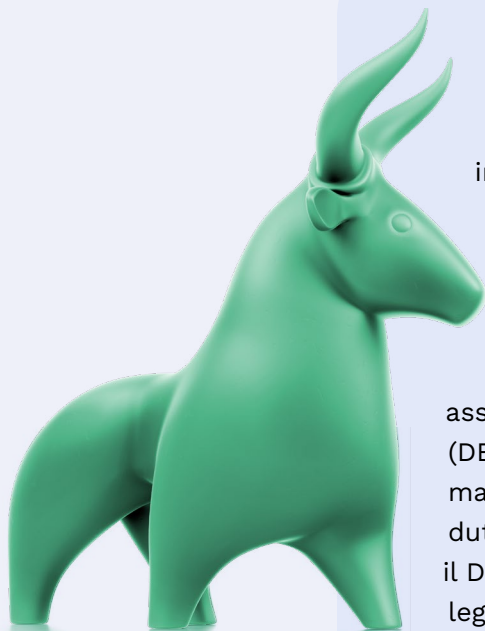
Analisi tecnica

Il rendimento Bund 10Y mantiene un'impostazione tecnica fortemente rialzista, sostenuta da un solido canale ascendente di lungo periodo che continua a contenere le principali oscillazioni. La recente correzione, partita dalla resistenza in area 3,20%, ha trovato supporto sul limite inferiore del canale e sulla trendline di medio periodo, da cui è partito un nuovo impulso rialzista. Il movimento ha inoltre sviluppato una struttura ascendente interna al canale principale, caratterizzata da una maggiore inclinazione e attualmente orientata verso il test della parte alta della struttura. La rottura della soglia del 3,20% è stata confermata anche dall'RSI a 14 periodi, che ha superato sia la propria resistenza dinamica sia quella statica, rafforzando il segnale rialzista. Operativamente, area 3,20% rappresenta ora il principale supporto da monitorare: finché sarà mantenuto, resta attiva la proiezione verso le resistenze superiori del canale. Un ritorno sotto tale soglia costituirebbe invece il primo segnale di invalidazione del quadro di breve periodo. ●

Il grafico



Settebello di autocal



Rimborso anticipato in prima data per 7 certificati emessi da Vontobel. I prodotti appartenevano ad una serie di 13 Fixed Cash Collect Step Down lanciati dall'emittente elvetica ad inizio aprile, con cedole fisse comprese tra lo 0,85% e l'1,25% mese e barriere fissate tra il 45% e il 60% degli strike. I rimborsi hanno riguardato certificati appartenenti a diversi settori: DE000VY0G706 e DE000VY0G714 con sottostanti bancari, sia italiani (Unicredit, Intesa, Banco BPM) che europei (BNP, BBVA, ING), DE000VY0G722, scritto su quattro assicurativi, comprendendo anche il settore delle avioleone (DE000VY0G755), del tech americano (DE000VY0G7W3), del farmaceutico (DE000VY0G7Z6) e, immancabilmente, dei semiconduttori, con Nvidia, AMD e Intel che hanno portato al rimborso il DE000VY0G7Y9. Tra le 7, la struttura più generosa era quella legata alle tre compagnie aeree Air France, American Airlines e Lufthansa, che ha pagato 5 premi incondizionati dell'1,25%, per un complessivo 6,25%.

Charter Communications, il Phoenix consegna le azioni

Anno da dimenticare per Charter Communications, protagonista di una pesante correzione dopo il progressivo deterioramento delle prospettive sul business broadband. Il calo degli abbonati, la crescente pressione competitiva di fibra e Fixed Wireless 5G e una struttura finanziaria ancora fortemente indebitata hanno alimentato i timori del mercato. La discesa è stata troppo accentuata per essere "attutita" dalle barriere protettive di molti certificati di investimento, tra i quali il Phoenix Memory Convertible Step Down (XS2675090422) emesso da Mediobanca a settembre 2023, con strike sul titolo a \$451,1 e barriera a \$293,215. Il prodotto ha pagato cedole mensili dello 0,69% fino a giugno 2025, dopodiché il titolo ha perso le barriere proseguendo nel trend discendente. In virtù del meccanismo convertibile, a scadenza i possessori non hanno ricevuto un pagamento in denaro ma si sono visti consegnare 1 azione Charter Communications per certificato, insieme ad un conguaglio in denaro.



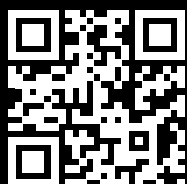
Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

GLI EMITTENTI

Certificati su panieri di ETF con premi potenziali fino al 12% annuo

Vontobel amplia la gamma dei Memory Cash Collect con cinque prodotti costruiti su ETF. Tecnologia, materie prime, energia e Asia tra i temi d'investimento. Premi mensili fino all'1%, effetto memoria e barriere al 50% o 60%.

Diversificazione, rendimenti periodici anche in fasi di mercato laterali o moderatamente ribassiste e protezione condizionata del capitale. Su questi principi si basa la nuova emissione di Memory Cash Collect di Vontobel, che introduce una caratteristica ancora poco comune nell'universo dei Certificati: al posto dei tradizionali panieri di singole azioni, i prodotti utilizzano come sottostanti diversi ETF.

La scelta cambia soprattutto il modo in cui viene costruita l'esposizione. Inserendo più ETF all'interno di una struttura Worst-of, infatti, diventa possibile combinare in un unico Certificate esposizioni anche molto ampie a settori, asset class, mercati geografici o determinati trend.

Vontobel ha costruito su questa logica cinque Memory Cash Collect con scadenza febbraio 2028 e premi mensili potenziali fino all'1%, equivalenti al 12% annuo. I prodotti prevedono inoltre Effetto Memoria, possibilità di rimborso anticipato tramite Autocall e protezione condizionata del capitale a scadenza, con Barriere comprese tra il 50% e il 60% del valore iniziale.

Cinque panieri, dalla tecnologia ai metalli

La nuova gamma permette di scegliere tra esposizioni molto differenti fra loro. Il Certificate DE000BD484V7 è dedicato all'innovazione tecnologica, con focus su temi come Cybersecurity, Cloud e AI. Offre un premio potenziale del 12% annuo, con Soglia Bonus e Barriera entrambe al 60%.

Il DE000BD484Q7 guarda invece alle società minerarie attive nell'estrazione di rame, oro e argento. Anche in questo caso il rendimento potenziale è del 12% annuo, mentre Soglia Bonus e Barriera sono entrambe fissate al 50%.

Sul fronte energetico, il DE000BD484S3 copre i segmenti del nucleare, solare e delle energie pulite. Il premio potenziale raggiunge il 12% annuo, con Soglia Bonus al 60% e Barriera al 50%. Il DE000BD484T1 invece consente un'esposizione geografica ai principali mercati asiatici (Cina, India, Corea e Taiwan), con caratteristiche di rendimento e soglie identiche al precedente. Completa l'offerta il DE000BD484R5, focalizzato direttamente sui metalli preziosi (oro e argento), con un premio potenziale più contenuto (0,75% mensile, pari al 9% annuo), Soglia Bonus al ►

► 70% e Barriera al 60%.

Premi mensili fino all'1% con effetto memoria

I nuovi Memory Cash Collect hanno un valore nominale di 100 euro per Certificate e prevedono il pagamento condizionato di un Importo Bonus mensile. In corrispondenza di ciascuna data di osservazione, se tutti gli ETF del paniere - compreso quindi il Worst-of - si trovano a un livello pari o superiore alla Soglia Bonus, l'investitore riceve la cedola prevista. Se anche uno solo degli ETF si trova invece al di sotto della soglia, il premio non viene corrisposto in quella data. Grazie all'Effetto Memoria, tuttavia, non viene definitivamente perso: resta accantonato e può essere recuperato integralmente in una successiva data di osservazione, qualora tutti i sottostanti tornino almeno al livello richiesto.

Questo significa che il pagamento dei premi non richiede necessariamente un rialzo degli ETF rispetto al loro valore iniziale. A seconda del Certificate, il Worst-of può infatti trovarsi fino al 40% o al 50% sotto il proprio livello iniziale senza impedire il pagamento dell'Importo Bonus, purché rimanga pari o superiore alla relativa Soglia Bonus.

Autocall e scenari a scadenza

Un'altra caratteristica comune ai cinque Certificate è la possibilità di rimborso anticipato automatico attraverso il meccanismo Autocall, seppur con modalità differenti a seconda dello strumento. Ad ogni data di valutazione (a partire da fine novembre 2026 per

gli ISIN DE000BD484V7, DE000BD484S3, DE000BD484T1 e DE000BD484R5 e da marzo 2027 per l'ISIN DE000BD484Q7), se tutti gli ETF del paniere si trovano a un livello pari o superiore al Livello Autocall previsto in quel momento, il Certificate si estingue anticipatamente. In questo caso l'investitore riceve il 100% del valore nominale, oltre all'Importo Bonus maturato e agli eventuali premi precedentemente conservati in memoria. Per tre dei cinque prodotti la soglia Autocall segue un meccanismo step-down (vedi tabella sottostante per i dettagli). In questo caso, con il trascorrere del tempo diventa quindi meno stringente la condizione necessaria per determinare l'estinzione anticipata del Certificate. Per gli ISIN DE000BD484S3 e DE000BD484R5 la soglia Autocall resta invece fissa al 100% per tutta la vita dello strumento. Se non interviene il rimborso anticipato, tutti e cinque i Certificate arrivano alla scadenza naturale del 28 febbraio 2028. A quel punto assume particolare importanza la Barriera, fissata al 50% o al 60% del valore iniziale a seconda del prodotto. Qualora alla Data di Valutazione finale tutti gli ETF del paniere si trovino a un livello pari o superiore alla rispettiva Barriera, l'investitore riceve il valore nominale del Certificate, oltre all'Importo Bonus dovuto e agli eventuali premi rimasti in memoria. La situazione cambia se anche un solo ETF quota al di sotto della Barriera. In questo scenario viene meno la protezione condizionata del capitale e il rimborso è commisurato alla performance negativa del Worst-of. L'investitore può quindi subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito.

ISIN	SOTTOSTANTE	SOGLIA BONUS	BARRIERA	IMPORTO BONUS	LIVELLO AUTOCALL	SCADENZA
DE000BD484V7	"Amplify Cybersecurity ETF, ARK Innovation ETF, First Trust Cloud Computing ETF, Global X Artificial Intelligence & Technology ETF"	60%	60%	EUR 1,00 (12% p.a.)	Dal 100% all'80% dal 30 novembre 2026	28 febbraio 2028
DE000BD484Q7	"Global X Copper Miners ETF, Global X Silver Miners ETF, VanEck Vectors Gold Miners ETF"	50%	50%	EUR 1,00 (12% p.a.)	Dal 100% all'85% dal 1° marzo 2027	28 febbraio 2028
DE000BD484S3	"Global X Uranium ETF, Invesco Solar ETF, iShares Global Clean Energy ETF"	50%	60%	EUR 1,00 (12% p.a.)	Fisso al 100% dal 30 novembre 2026	28 febbraio 2028
DE000BD484T1	"iShares MSCI China ETF, iShares MSCI India ETF, iShares MSCI South Korea Index Fund, iShares MSCI Taiwan Index Fund"	50%	60%	EUR 1,00 (12% p.a.)	Dal 100% all'80% dal 30 novembre 2026	28 febbraio 2028
DE000BD484R5	"iShares Silver Trust, SPDR® Gold Trust"	60%	70%	EUR 0,75 (9% p.a.)	Fisso al 100% dal 30 novembre 2026	28 febbraio 2028

Rischi principali: Rischio Emittente, Rischio di Mercato e Rischio di Liquidità

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	BNP Paribas; BPER Banca; Campari; Commerzbank	27/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,06% mensile	17/09/2029	XS3184015512	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Eurostoxx Basic Resources; Eurostoxx HealthCare; Eurostoxx Insurance; Eurostoxx Oil & Gas; Eurostoxx Technology	27/08/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	16/08/2030	XS3434640705	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	British Petroleum; Repsol; Societe Generale; Unicredit	27/08/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	06/09/2029	XS3472344863	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Aegon; Axa; Generali; Unipol	27/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	06/09/2028	XS3472344947	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Deutsche Bank	Stoxx Europe 600 Auto&Parts	27/08/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,45% annuale	27/08/2031	XS3402790425	Cert-X
PHOENIX MEMORY CALLABLE	Leonteq Securities	Eurostoxx Banks; S&P 500	27/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	27/08/2029	CH1593773281	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Intuit; Palantir	27/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% mensile	27/08/2027	CH1593772994	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Eni; Ferrari; Moncler; Unicredit	27/08/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,834% mensile	27/08/2029	IT0006778119	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Fineco; Generali; Intesa Sanpaolo; Poste Italiane	27/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	27/08/2029	IT0006778127	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Banca MPS; Unicredit	27/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,9% trimestrale	28/08/2028	XS3415046781	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Otala	EssilorLuxottica	27/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	24/08/2029	IT0006778135	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	American Electric Power; Bloom Energy; Dominion Energy; Quanta Service	27/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,21% mensile	01/09/2028	DE000BD45J28	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Amazon; Bloom Energy; Intel; Uber	27/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,83% mensile	01/09/2028	DE000BD45J36	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Leonardo; Saipem; STMicroelectronics (PA); Unicredit	27/08/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 35% e premio 0,16% mensile	01/09/2031	DE000BD45J44	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Amazon; Nvidia; STMicroelectronics (MI)	28/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,91% mensile	11/09/2031	XS3184480781	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	A2A; Iberdrola; Swiss Re; Zurich	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,53% mensile	11/09/2031	XS3184480864	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Azimut; Campari; Snam	28/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,61% mensile	11/09/2031	XS3184480948	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Enel; Engie; Generali; Terna	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	11/09/2031	XS3184481086	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	BNP Paribas	28/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,42% trimestrale	27/08/2029	XS3184012337	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Banca MPS; Commerzbank; Deutsche Bank; Societe Generale	28/08/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	04/09/2031	XS3184015355	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	SAP	28/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,07% trimestrale	28/08/2029	XS3467110436	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Kering	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	28/08/2028	CH1593770055	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Alcoa	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	28/08/2028	CH1593770147	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Dell	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,083% mensile	28/02/2028	CH1593770204	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Thyssenkrupp	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	28/02/2028	CH1593770295	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Oracle	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,667% mensile	28/02/2028	CH1593770352	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco BPM; Generali; Unicredit	28/08/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,805% mensile	10/09/2031	IT0006778036	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Banco Santander; Barclays; Generali	28/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,834% mensile	10/09/2031	IT0006778044	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Morgan Stanley	S&P 500	28/08/26	Barriera 60%; Coupon 1% annuale	29/08/2029	DE000MS0HC43	Cert-X
PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Natixis	ARM Holdings ADR; Intel; Marvell Technology; Micron Technology	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% mensile	08/09/2027	IT0006777517	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Leonardo; Prysmian	28/08/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	03/09/2029	DE000BD484P9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Global X Copper Miners Ucits ETF; Global X Silver Miners; Vaneck Vectors Gold Miners	28/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	06/03/2028	DE000BD484Q7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	iShares MSCI China ETF; iShares MSCI India ETF; iShares MSCI South Korea; iShares Msci Taiwan Cap	28/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	06/03/2028	DE000BD484T1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Amplify Cybersecurity ETF; ARK Innovation ETF; First Trust Cloud Computing ETF; Global X Artificial Intelligence & Technology ETF	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	06/03/2028	DE000BD484V7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	iShares Silver Trust; SPDR Gold Shares	28/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	06/03/2028	DE000BD484R5	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Global X Uranium ETF; Invesco Solar; iShares Global Clean Energy	28/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	06/03/2028	DE000BD484S3	SeDeX
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	28/08/26	Barriera 40%; Coupon 7,5% annuale	25/08/2032	IT0005720757	Cert-X
PHOENIX MEMORY BASKET STAR	Barclays	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	31/08/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,05% trimestrale	31/08/2029	XS3183926412	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Banque Internationale a Luxembourg	Intel; Oracle	31/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,25% mensile	28/02/2028	LU3403361275	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Banque Internationale a Luxembourg	Banco BPM; Leonardo; Moncler	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	28/08/2030	LU3403361358	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Enel; Generali; Intesa Sanpaolo	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	31/08/2029	CH1593774065	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Commerzbank; Societe Generale; Unicredit	31/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	02/09/2030	IT0005723777	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; iShares China Large-Cap Etf; Nikkei 225; S&P 500	31/08/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	14/03/2029	IT0006778051	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Euro Stoxx 50; FTSE 100; iShares China Large-Cap Etf; S&P 500	31/08/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,667% mensile	13/09/2029	IT0006778184	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Intel; Marvell Technology; Micron Technology	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,146% mensile	14/09/2027	IT0006778192	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Banco BPM; Barclays; Citigroup; Deutsche Bank; Societe Generale	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,475% mensile	14/09/2028	IT0006778200	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Enel; Engie; Rwe; Veolia Env.	31/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	31/08/2029	IT0006778143	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Aegon; Allianz; Axa; Generali	31/08/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	31/08/2029	IT0006778150	Cert-X
PHOENIX MEMORY LAST CHANCE COUPON STEP DOWN	Ubs	Banco BPM; Enel; Eni; Poste Italiane	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,666% mensile	04/09/2031	DE000WB2CEN7	SeDeX
PHOENIX MEMORY LAST CHANCE COUPON STEP DOWN	Ubs	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Poste Italiane	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,583% mensile	04/09/2031	DE000WB2EKT7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	FTSE Mib; Nikkei 225; S&P 500	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,9% trimestrale	24/08/2029	IT0005715922	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	17/08/2028	DE000UR2BU81	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Commerzbank; Goldman Sachs; Raiffeisen Bank; Societe Generale	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,4% mensile	28/02/2028	DE000BD5ABR4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Eni; Saipem; Snam; Tenaris	31/08/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	27/08/2030	DE000BD5C0N2	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM; Fineco; Generali; NEXI	31/08/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	27/08/2030	DE000BD5C0P7	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Bank of America; Commerzbank; Goldman Sachs; Societe Generale	01/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	06/10/2031	XS3184481672	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Barclays	Commerzbank; Deutsche Bank; Leonardo; Societe Generale	01/09/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	11/09/2031	XS3184482993	Cert-X
PHOENIX MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Barclays	Banco BPM; Commerzbank; Deutsche Bank; Societe Generale	01/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,67% mensile	14/09/2028	XS3184482217	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Barclays	Banca MPS; Leonardo; Moncler; Prysmian	01/09/26	Barriera 55%, Maxi Coupon 22,5% e premio 0,34% mensile	22/09/2031	XS3184482308	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225	01/09/26	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	14/09/2027	XS3184482480	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	BPER Banca; Campari; Eni; Leonardo	01/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,13% mensile	08/03/2029	XS3184482647	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Kering; Saipem; Siemens Energy; Thyssenkrupp	01/09/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,06% mensile	10/09/2029	XS3184482720	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Campari; Ferrari; Moncler; Salvatore Ferragamo	01/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	17/09/2029	XS3184481912	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	BBVA	Commerzbank; Kering; LVMH Louis Vuitton; Societe Generale	01/09/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	22/09/2028	XS3475087212	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Bnp Paribas	Bayer; Leonardo; Unicredit	01/09/26	Barriera 60%, Maxi Coupon 20% e premio 1% trimestrale	25/09/2029	XS3431339442	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	ARM Holdings ADR; Intel; Marvell Technology; Sandisk	01/09/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 2% mensile	13/09/2029	XS3478528485	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Infineon; Kering; Siemens Energy; STMicroelectronics (PA)	01/09/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,8% mensile	13/09/2028	XS3478528568	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	AST SpaceMobile; Rocket Lab; SpaceX	01/09/26	Barriera 35%; Cedola e Coupon 2,15% mensile	13/09/2029	XS3478528642	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON CALLABLE	Citigroup	Amplifon; Saipem; STMicroelectronics (PA); Unicredit	01/09/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 45% e premio 45% mensile	28/02/2031	XS3127847690	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Goldman Sachs	Amazon	01/09/26	Barriera 60%; Coupon 12,35% annuale	02/09/2031	DE000GN1P8W3	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Credit Agricole	Continental; Pirelli & C	01/09/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55% mensile	03/09/2029	XS3356357288	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Dynamic Certificates	Solactive EU 50 Strategy; Solactive Japan 225 Strategy; Solactive US 500 Strategy	01/09/26	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	07/09/2029	XS3435609741	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Estee Lauder; Fincantieri; Kering; Rheinmetall	01/09/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	01/03/2030	CH1593775286	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Santander	Intesa Sanpaolo; Unicredit	01/09/26	Barriera 41%; Cedola e Coupon 0,6% mensile	03/09/2029	IT0006777509	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	Enel; Societe Generale	01/09/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,36% trimestrale	07/03/2029	DE000WA8A8B1	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	01/09/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 4,5% annuale	25/11/2030	IT0005716086	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Vontobel	Dell; Marvell Technology; Micron Technology; Nvidia	01/09/26	Barriera 60%; Maxi Coupon 30,75% e premio 0,01% mensile	04/09/2031	DE000BD5HH63	SeDeX
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Barclays	Intesa Sanpaolo	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,56% mensile	21/08/2029	XS3183926768	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Barclays	Enel; Italgas; Siemens Energy; Terna	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	11/09/2029	XS3184483611	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Barclays	Advanced Micro Devices; Intel; Micron Technology	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,14% mensile	09/09/2031	XS3184483884	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Unicredit	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	21/08/2029	XS3183927907	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Enel	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,425% mensile	21/08/2029	XS3183929432	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; Unicredit	02/09/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	21/08/2029	XS3183930448	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Engie; Nextera Energy; TotalEnergies; Veolia Env.	02/09/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,59% mensile	16/09/2030	XS3184483298	Cert-X
PHOENIX MEMORY DARWIN	Bnp Paribas	Banco BPM; BPER Banca	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,82% mensile	23/08/2028	XS3442391341	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Banco BPM; BPER Banca; Unicredit	02/09/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	13/09/2028	XS3480173650	Cert-X
FIXED CASH COLLECT CALLABLE	Bnp Paribas	Banco BPM; BPER Banca; Deutsche Bank; Goldman Sachs	02/09/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,16% mensile	14/09/2028	XS3480173734	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Citigroup	BPER Banca; Leonardo; Saipem; Stellantis	02/09/26	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1% mensile	10/09/2029	XS3127843517	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Citigroup	BNP Paribas; Credit Agricole	02/09/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	21/08/2029	XS3127880634	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Goldman Sachs	MSCI AC Asia Ex Japan	02/09/26	Barriera 65%; Coupon 10% annuale	02/09/2031	DE000GN1NWZ8	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Credit Agricole	Enel; Eni	02/09/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,5708% mensile	03/09/2029	XS3356357528	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,62% mensile	03/09/2029	IT0005725194	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	Banca MPS; Commerzbank; Goldman Sachs; Societe Generale	02/09/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	02/09/2030	CH1593775260	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Marex Financial	Aegon; Axa; Generali; Intesa Sanpaolo	02/09/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,834% mensile	10/09/2031	IT0006778226	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Natixis	Alibaba; Barrick Mining; Coinbase; Newmont Mining	02/09/26	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,3958% mensile	13/09/2029	IT0006777798	SeDeX
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Santander	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco BPM; Societe Generale; Unicredit	02/09/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,93% mensile	03/09/2029	IT0006777756	Cert-X
PHOENIX MEMORY BASKET STAR STEP DOWN	Santander	ASML Holding; Infineon; STMicroelectronics (PA)	02/09/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,62% mensile	03/09/2029	IT0006777806	Cert-X
PROTECT OUTPERFORMANCE CAP	Societe Generale	Amplifon; Campari	02/09/26	Barriera 80%; Partecipazione 100%; Cap 125%	21/08/2028	XS2878592281	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Eni; Intesa Sanpaolo	02/09/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	21/08/2029	XS2878585152	Cert-X
PHOENIX MEMORY BASKET STAR LOOKBACK STEP DOWN	Societe Generale	Banco BPM; Enel; Eni	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	14/08/2029	XS2878584007	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Societe Generale	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; Banco BPM; Commerzbank	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	14/08/2029	XS2878583611	Cert-X
ENHANCED BONUS	Societe Generale	Abb; Eaton; Prysmian; Quanta Service; Schneider Electric (Euronext); Siemens Energy; Vertiv Holdings	02/09/26	Barriera 50%; Partecipazione 120%; Cap 169,1667%	31/08/2029	XS2878592448	Cert-X
ENHANCED BONUS	Societe Generale	Abb; Amazon; Ambarella; Hyundai Motor; Nvidia; Qualcomm; Rockwell Automation; Teradyne; Tesla; Ubtech Robotics	02/09/26	Barriera 50%; Partecipazione 125%; Cap 168%	03/09/2029	XS2878592521	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Moncler; Prysmian; Saipem; Stellantis	02/09/26	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,56% mensile	10/09/2029	DE000WA8PRJ7	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Bayer; Eli Lilly	02/09/26	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,89% mensile	11/09/2029	DE000WA9FXX5	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Ubs	Enel; Engie; Iberdrola	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,52% mensile	10/09/2029	DE000WA7YA02	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY CALLABLE	Vontobel	Enel; Moncler; Saipem; Terna	02/09/26	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,91% mensile	07/09/2029	DE000BD5MVB1	SeDeX
EXPRESS	Mediobanca	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	02/09/26	Barriera 50%; Coupon 10,05% annuale	30/08/2032	IT0005727158	Cert-X
EXPRESS RECOVERY	Marex Financial	Alibaba; Stellantis; Tesla	02/09/26	Barriera 60%; Bonus 100%	06/09/2029	IT0006778218	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
SHARK REBATE REVERSE	Citigroup	S&P 500	27/08/26	Protezione 95%; Partecipazione 130% ; Barriera 70%	06/03/2030	XS3127848078	Cert-X
BUTTERFLY REBATE	Bnp Paribas	Gold	27/08/26	Barriera 60% e 140%; Rebate 13%	11/09/2030	XS3470984181	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Marex Financial	Euro Stoxx 50;FTSE Mib;S&P 500	28/08/26	Protezione 100%; Partecipazione 118,5%	11/09/2031	IT0006778028	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Humanoid Robots Tilted Decrement 5%	28/08/26	Protezione 100%; Partecipazione 120%	26/08/2030	XS3433794123	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Intesa Sanpaolo	MSCI World Select Humanoid Robots Tilted Decrement 5%	28/08/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	26/08/2030	XS3433794719	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Citigroup	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	01/09/26	Protezione 100%; Cedola 7% annuale	31/08/2038	XS3125670755	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Unicredit	MSCI Europe Smart Security Defense Infrastructure Top 50 Select 4.5% Decrement	01/09/26	Protezione 100%; Partecipazione 200%; Cap 122,5%	25/08/2032	IT0005715872	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Goldman Sachs	Nasdaq 100	01/09/26	Protezione 104%; Partecipazione 100%; Cap 136,55%	03/09/2030	DE000GN1P8A9	Cert-X
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Credit Agricole	BPER Banca	01/09/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	02/09/2030	XS3356356710	Cert-X
DIGITAL	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	01/09/26	Protezione 100%; Cedola 4,1% annuale	02/12/2030	XS3455630593	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Societe Generale	Eurostoxx Select Dividend 30	02/09/26	Protezione 100%; Partecipazione 130%	03/06/2030	XS2878593172	Cert-X
DIGITAL MEMORY REVERSE AUTOCALLABLE	Credit Agricole	Solactive BTP 5Y Annual Comp. Yield	02/09/26	Protezione 100%; Cedola 2,6% semestrale	02/09/2031	XS3356357957	Cert-X
DIGITAL RANGE ACCRUAL CALLABLE	Barclays	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	03/09/26	Protezione 100%; Cedola 5,75% semestrale	03/09/2038	XS3184015785	Cert-X
DIGITAL RANGE ACCRUAL CALLABLE	Barclays	Solactive BTP 10 Annual Comp. Yield	03/09/26	Protezione 100%; Cedola 3,15% semestrale	05/09/2033	XS3184015868	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Generali	27/08/26	Cedola 4% su base annua	20/06/2031	JE00BS6BPV87	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	27/08/26	Cedola 4,1% su base annua	20/06/2031	JE00BS6BT381	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Unicredit	27/08/26	Cedola 4,1% su base annua	20/06/2031	JE00BS6BTD85	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	27/08/26	Cedola 8% su base annua	20/12/2028	JE00BS6B9F06	Cert-X
CREDIT LINKED	Goldman Sachs	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	27/08/26	Cedola 4,5% su base annua	20/06/2033	JE00BS6BYZ58	Cert-X

Certificati in quotazione

CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
CREDIT LINKED CUMULATIVE CALLABLE	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	27/08/26	Cedola 7,25% su base annua	20/06/2036	JE00BS6BD146	Cert-X
CREDIT LINKED CUMULATIVE CALLABLE	Goldman Sachs	Mediobanca	27/08/26	Cedola7,25% su base annua	20/06/2036	JE00BS6BP967	Cert-X
CREDIT LINKED CUMULATIVE CALLABLE	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	27/08/26	Cedola 6,85% su base annua	20/06/2036	JE00BS6B5K78	Cert-X
CREDIT LINKED CUMULATIVE CALLABLE	Goldman Sachs	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria	27/08/26	Cedola 6,7% su base annua	20/06/2036	JE00BS6B5Z22	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	SpaceX	28/08/26	Cedola 7,4% su base annua	30/06/2036	XS3472207102	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Eni	28/08/26	Cedola 4,7% su base annua	30/06/2036	XS3472335952	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Generali	28/08/26	Cedola 5,3% su base annua	30/06/2036	XS3472336091	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Leonardo	28/08/26	Cedola 4,67% su base annua	30/06/2036	XS3472336331	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Unicredit	28/08/26	Cedola 5,4% su base annua	30/06/2036	XS3472337495	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Mediobanca	28/08/26	Cedola 5,45% su base annua	30/06/2036	XS3472337578	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	28/08/26	Cedola 5,4% su base annua	30/06/2036	XS3472337651	Cert-X
CREDIT LINKED FLOATER	Mediobanca	Commerzbank;Euribor 3M	28/08/26	Cedola Euribor 3M + 2% su base annua	20/06/2036	XS3459989771	Cert-X
CREDIT LINKED	Mediobanca	Renault	28/08/26	Cedola 4,4% su base annua	20/06/2031	XS3458321224	Cert-X
CREDIT LINKED	Nomura	Mediobanca	31/08/26	Cedola 3,9% su base annua	10/07/2031	XS3190783806	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Eni	01/09/26	Cedola 3,72% su base annua	27/06/2031	XS3468759090	Cert-X
CREDIT LINKED CUMULATIVE CALLABLE	Goldman Sachs	Unicredit	01/09/26	Cedola 7,3% su base annua	20/06/2036	JE00BS6BY662	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Unicredit	02/09/26	Cedola 4,5% su base annua	27/06/2033	XS3468758951	Cert-X
CREDIT LINKED FLOATER	Bnp Paribas	Deutsche Bank;Euribor 3M	02/09/26	Cedola Euribor 3M + 1,52% su base annua	27/06/2033	XS3468758878	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Banks	07/09/26	Protezione 100%; Premio 4,45% annuale	15/09/31	IT0005723850	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoox 50 Artificial Intelligence Tilted NR Decrement 5% Index	07/09/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	14/09/33	IT0005723868	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	LBMA Gold Price	07/09/26	Protezione 100%; Premio 4,10% annuale	15/09/31	IT0005723843	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Enel, Eni, Leoanrdo, STMicroelectronics, UniCredit	07/09/26	Protezione 100%; Premio 5,56% annuale	15/09/31	IT0005723835	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	Eni	07/09/26	Barriera 60%; Premio 0,53% mensile	16/09/30	IT0005723819	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	07/09/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	15/09/31	IT0005723827	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	07/09/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	14/09/29	IT0005723884	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas	07/09/26	Barriera 60%; Coupon 7,90% annuale	16/09/30	IT0005723876	Sedex
Express	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50, S&P500, Nikkei 225	07/09/26	Barriera 60%; Coupon 0,62% mensile	16/08/29	IT0005725285	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	S&P500	07/09/26	Protezione 100%; Premio 3,75% annuale	09/09/32	IT0005716144	Cert-X
Protection 100%	UniCredit	Indice MSCI Europe Smart Security Defense Infrastructure Top 50 Select 4,5% Decrement	14/09/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	16/09/32	IT0005716292	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Indice Solactive BTP 10Y Annual Comp. 11am Yield	15/09/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	10/09/31	IT0005716326	Cert-X
Cash Collect	UniCredit	Enel, RWE, Engie	18/09/26	Barriera 60%; Premio 0,60% mensile	24/09/29	IT0005716482	Cert-X
Athena Maxi Relax	BNP Paribas	Siemens Energy	24/09/26	Barriera 50%; Maxi 9%; Coupon 2% trimestrale	17/09/30	XS3472206047	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Uber	24/09/26	Barriera 55%; Coupon 3% semestrale	13/09/30	XS3472344608	Cert-X
Athena Maxi Relax	BNP Paribas	Alphabet Inc.	24/09/26	Barriera 65%; Maxi 8,75%; Coupon 4% annuale	13/09/30	XS3472345084	Cert-X
Relax Protection 100%	BNP Paribas	Solactive Developed Markets Aerospace and Satellite Eur VT Index	24/09/26	Protezione 100%; Premio 3% annuale; Callable	15/09/31	XS3472206633	Cert-X
Athan Relax Premium Booster	BNP Paribas	Hermes International, LVMH, Moncler	24/09/26	Barriera 60%; Premio 0,65% mensile	13/09/30	XS3473739152	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	GE Vernova, Hitachi, Siemens Energy	24/09/26	Barriera 50%; Premio 0,81% mensile	11/09/30	XS3473741562	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Eni	24/09/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 144%	15/09/31	XS3473738261	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	UniCredit	Intesa Sanpaolo	24/09/26	Protezione 100%; Premio 2,20% semestrale	28/09/32	IT0005716300	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	Nikkei 225	25/09/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 136%	04/09/31	XS3312417846	Cert-X
Protection 100%	BNP Paribas	CSI 300 Index	25/09/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%	04/09/31	XS3312417762	Cert-X
Relax Lock-In	BNP Paribas	Engie	25/09/26	Barriera 60%; Premio variabile semestrale	04/09/31	XS3312419891	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Taiwan Semiconductor	25/09/26	Barriera 60%; Maxi 8%; Premio 4% annuale	04/09/30	XS3472200602	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Heidelberg Materials	25/09/26	Barriera 60%; Maxi 9%; Premio 4,15% annuale	05/09/30	XS3312419545	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Siemens	25/09/26	Barriera 65%; Coupon 3,20% semestrale	06/09/30	XS3312423570	Cert-X
Maxi Relax Premium Memoria	BNP Paribas	Caterpillar	25/09/26	Barriera 55%; Maxi 9%; Premio 4,25% annuale	05/09/30	XS3470984777	Cert-X
Relax Shark	BNP Paribas	Oracle	25/09/26	Protezione 100%; Premio variabile annuale	04/09/31	XS3470984850	Cert-X
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Global Space & Satellites Tilted NR Decrement 5%	28/09/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	30/09/31	IT0005724957	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	EuroStoxx Banks	28/09/26	Barriera 55%; Bonus 105,65%	30/09/30	IT0005724965	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Euro Istoxx 50 Global Space & Satellites Tilted NR Decrement 5%	28/09/26	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 145%	14/10/31	IT0005724973	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit	EuroStoxx Banks	28/09/26	Protezione 100%; Premio 3,90% annuale	30/09/31	IT0005716417	Cert-X

Le prossime scadenze

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
DE000VM1U0E2	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Biontech	103,81	122,33	08/09/26	100,15	100,33	0,18%
DE000VC3M9L7	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON STEP DOWN	Stellantis	4,552	14,148	09/09/26	32,8	32,17	-1,92%
DE000UM9TGA7	FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Pirelli & C	6,48	5,2744	14/09/26	1078,94	1077,70	-0,11%
DE000UM87Z64	FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	LVMH Louis Vuitton	428,45	612	14/09/26	1079,24	1080,00	0,07%
XS2504491437	PHOENIX MEMORY	Siemens	269,3	103,404	14/09/26	1005,99	1005,60	-0,04%
IT0005558207	PHOENIX MEMORY	Stellantis	4,552	16,92	14/09/26	269,52	269,03	-0,18%
XS3111098557	FIXED CASH COLLECT CONVERTIBLE	Schneider Electric (Euronext)	285,1	218,3	14/09/26	1103,02	1101,00	-0,18%
XS2406086269	CASH COLLECT	ExxonMobil	164,18	83,98	15/09/26	106,41	106,00	-0,39%
XS2300911885	DOUBLE RELAX JUMP	Solactive Asia 30 5%	1855,06	1691,8	15/09/26	115,9	115,00	-0,78%
XS2623597437	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON CALLABLE	Stellantis	4,552	16,5	15/09/26	275,81	275,88	0,03%
XS2623598161	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON CALLABLE	STMicroelectronics (PA)	43,77	38,615	15/09/26	1011,59	1007,50	-0,40%
DE000HC84JN4	FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON	Bayer	49,23	51,4	17/09/26	100,87	100,45	-0,42%
DE000HC86DN2	FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON STEP DOWN	Stellantis	4,552	16,51	17/09/26	29,04	28,82	-0,76%
DE000HC86DQ5	FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON STEP DOWN	Stellantis	4,552	16,51	17/09/26	29,34	29,17	-0,58%
DE000HC86DJ0	FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON STEP DOWN	Stellantis	4,552	16,51	17/09/26	29,29	29,12	-0,58%
CH1369861799	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	ProShares Ultra 20+ Year Treasury	14,86	22,76	17/09/26	1016,66	1008,33	-0,82%
DE000HC86DR3	FIXED CASH COLLECT MAXI COUPON STEP DOWN	LVMH Louis Vuitton	428,45	867,9	17/09/26	52,36	50,47	-3,61%
DE000HC93WJ6	FIXED CASH COLLECT	Eurostoxx Automobiles & Parts	438,42	580,56	17/09/26	100,97	100,60	-0,37%
IT0006759044	PHOENIX MEMORY	Kraft Heinz	26,26	32,55	17/09/26	1029,45	1020,50	-0,87%
NLBNPIT1U837	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Air France-KLM	11,52	13,94	18/09/26	101,39	101,00	-0,38%
NLBNPIT1U803	CASH COLLECT MEMORY MAXI COUPON	Moncler	46,14	61,58	18/09/26	100,9	100,80	-0,10%
XS2601273738	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	NEXI	4,305	6,18	21/09/26	101,5	101,18	-0,32%
XS2601272763	CASH COLLECT MEMORY	Porsche Holding SE	27,38	48,53	21/09/26	100,88	101,27	0,39%
XS2770638240	PHOENIX MEMORY DARWIN	Stellantis	4,552	13,614	21/09/26	346,84	334,36	-3,60%
DE000UP70V98	FIXED CASH COLLECT	BPER Banca	14,164	7,304	21/09/26	1041,46	1042,70	0,12%
DE000VD189Q8	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Stellantis	4,552	26,485	21/09/26	17,55	17,19	-2,05%

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia



Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE



NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.